

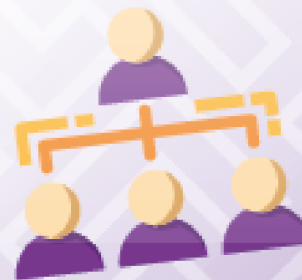


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A.DIAZ"

LEIC85600E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A.DIAZ" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6448** del **07/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/01/2025** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 49** Principali elementi di innovazione
- 60** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 70** Aspetti generali
- 78** Traguardi attesi in uscita
- 81** Insegnamenti e quadri orario
- 86** Curricolo di Istituto
- 156** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 158** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 184** Moduli di orientamento formativo
- 189** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 265** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 275** Attività previste in relazione al PNSD
- 281** Valutazione degli apprendimenti
- 286** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 294** Aspetti generali
- 300** Modello organizzativo
- 307** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 309** Reti e Convenzioni attivate
- 323** Piano di formazione del personale docente
- 332** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Introduzione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento programmatico di valore identitario e strategico di ogni istituzione scolastica. Esso nasce come espressione della coralità che anima una comunità educante, poiché scaturisce dal lavoro congiunto di varie forze interne ed esterne alla scuola che dialogano tra loro. Il PTOF diventa un vero e proprio patto formativo all'interno della scuola e tra quest'ultima e il territorio in cui essa opera e dove svolge la funzione di motore di sviluppo sociale e culturale. Esso esplicita la progettazione didattica, educativa ed organizzativa predisposta per il triennio 2022-2025 e le sue modalità realizzative. È un atto complesso, perché esplicita le scelte di fondo della scuola, architettura portante di tutto ciò che esso contiene, sul quale si innestano gli interventi didattici e l'intera programmazione formativa.

Con questo documento il nostro Istituto Comprensivo dichiara la sua ferma volontà di continuare a essere un presidio educativo, culturale e civico attivo nel contesto sociale in cui è ubicato, in sinergia con le varie realtà sociali e culturali e con gli Enti locali del territorio.

Il PTOF è elaborato, sulla base dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, dai docenti con Funzione Strumentale Area 1 in collaborazione con lo Staff e le altre Funzioni Strumentali, al fine di realizzare un'ampia condivisione con tutta la comunità scolastica ed è stato successivamente adottato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Pertanto è il risultato di un confronto costruttivo e di una partecipazione di tutte le componenti scolastiche, delle famiglie, degli studenti e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Sebbene il documento trovi nell'Atto di indirizzo il punto di partenza, esso prende le mosse dall'ascolto dei bisogni educativi espliciti ed impliciti delle alunne e degli alunni e dai traguardi e dagli obiettivi generali indicati dal MIUR. Esso mira alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, allo sviluppo del metodo cooperativo e laboratoriale all'interno della comunità scolastica, all'interazione e alla collaborazione con le famiglie, mediante forme di organizzazione didattica flessibili e di innovazione metodologica, tenendo conto della realtà e delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio, in coerenza con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nell'Autovalutazione d'Istituto.



La proposta didattica ed educativa viene arricchita da iniziative di potenziamento e attività progettuali con l'intento di rendere gli alunni e le alunne capaci di interagire efficacemente a livello europeo, educandoli all'interculturalità e all'integrazione in modo tale da rispondere in maniera più pertinente alle richieste della società attuale, complessa, articolata e globalizzata. Ci si prefigge l'obiettivo che le nostre alunne e i nostri alunni siano non spettatori, ma agenti attivi, partecipi e costruttori di quel mondo migliore che necessita di competenze, buone pratiche, propositività e desiderio di prendere parte e di dire come Don Milani "I care".

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo nasce come Istituto Comprensivo di Vernole, Castri, Caprarica nel 2012, in base al Decreto Legge 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011 che dispone la ristrutturazione della rete con la formazione di nuovi Istituti Comprensivi, nati dall'accorpamento di scuole con meno di 500 alunni e con almeno 1000 alunni.

A partire dall'a.s. 2017/2018 la scuola di Caprarica, in seguito al dimensionamento scolastico, è stata accorpata all'Istituto Comprensivo di Calimera.

Il bacino di utenza cui si rivolge l'Istituto comprende un ambito territoriale piuttosto ampio ma con caratteristiche simili, esso include:

- il Comune di Vernole con le frazioni di Strudà, Acaya, Acquarica, Pisignano e Vanze;
- il Comune di Castri di Lecce.

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz si articola in 8 plessi distinti ubicati nel Comune di Vernole, nelle frazioni di Strudà e nel Comune di Castri di Lecce. Accoglie una popolazione scolastica complessiva di circa 636 alunni dei tre ordini e gradi scolastici fra cui una percentuale costantemente in crescita di extracomunitari e una percentuale più alta di alunni con disabilità medio/grave certificata ai sensi della Legge 104/1992. Circa il 12% degli allievi è ascrivibile alla categoria dei bisogni educativi speciali, per Disturbi Specifici di Apprendimento certificati ai sensi della L. 107/2010, e/o per disagio socio/linguistico e culturale. Per alcuni di questi alunni la scuola costituisce l'unico "ascensore sociale" volto all'inclusione e al contenimento di possibili fenomeni di dispersione/abbandono scolastico, povertà educativa e/o analfabetismo funzionale.

Nel complesso si rileva pertanto una popolazione scolastica piuttosto eterogenea dal punto di vista affettivo, emotivo, socio-culturale e cognitivo. Nonostante ciò si rileva la pressoché totale assenza di dispersione scolastica e tassi di ripetenza molto bassi.



Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo di Vernole con Castri opera in una realtà in cui la popolazione è legata alle sue origini storiche, radicate nelle tradizioni salentine, ma aperta al cambiamento e alle opportunità formative provenienti da progettualità innovative.

La piena collaborazione con gli Enti Locali fa sì che la scuola sia una "reale officina di vita", fonte di cultura, luogo di scambio di esperienze e conoscenze, opportunità di affacciarsi sul mondo del lavoro, in parte ancora legato ad attività ataviche, per ampliare gli orizzonti sociali e scoprire le potenzialità del territorio da sfruttare.

Pur essendo geograficamente molto vicini, i due comuni hanno identità diversificate e ben definite. L'agricoltura, l'artigianato e il commercio sono i settori portanti dell'economia, mentre cominciano ad emergere le caratteristiche della società dei consumi che determinano problematiche e contraddizioni, quali: complessità, mancanza di spazi aggregativi, perdita dell'identità storico culturale, informatizzazione, forme di disadattamento, disoccupazione giovanile.

Su tutto il territorio si nota, complessivamente, un atteggiamento di fiducia nei confronti della scuola e da parte delle famiglie la collaborazione con l'istituzione scolastica e il riconoscimento del suo ruolo nella costruzione e nella trasmissione della cultura.

Nel clima di collaborazione ed integrazione tra scuola e territorio, si segnala l'attenzione da parte degli Enti Locali e delle Associazioni operanti nel tessuto sociale riguardo ai valori propri della formazione della persona e del cittadino. L'intento comune è quello di sviluppare negli allievi, in quanto espressione delle nuove generazioni, una consapevolezza civica che mantenga il legame con le tradizioni culturali del luogo in cui vivono e favorisca l'apertura di un orizzonte interculturale che si basi su principi di inclusione e arricchimento personale dalla diversità. In particolare, le proposte territoriali, di cui si è tenuto conto nella stesura del Piano di Miglioramento, si incentrano su tematiche del benessere personale e sociale, della coscienza civica, del rispetto della legalità e della salvaguardia dell'ambiente.

Risorse economiche e materiali

Le scuole dell'Istituto sono ubicate in 8 edifici differenti. L'Istituto Comprensivo è infatti costituito da 3 plessi di Scuola dell'Infanzia, 3 plessi di Scuola Primaria e 2 plessi di Scuole Secondaria di primo grado.



Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di monitor interattivi. Ciò grazie sia ai finanziamenti ministeriali legati sia all'emergenza epidemiologica e ai finanziamenti FESR - PON, PNSD e PNRR, sia a interventi delle Amministrazioni comunali.

Grazie ai finanziamenti PON e PNRR tutti i plessi dell'Istituto sono cablati e sicuri.

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili. Alcune strutture sono state già interessate da lavori di riqualificazione; per altre sedi, invece, i lavori sono in corso o partiranno nel corso dell'anno scolastico.

Le fonti di finanziamento della scuola rimandano agli stanziamenti ministeriali, a bandi PON, PNSD, PNRR e a progetti nazionali regionali e locali.

SEZIONE PRIMAVERA

Nell'Istituto è attiva la Sezione Primavera che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi.

La Sezione Primavera dell'Istituto si propone come gradino intermedio tra nido d'infanzia e scuola per l'infanzia, ponendosi l'obiettivo di rispondere sia alle esigenze delle famiglie sia a quelle, specifiche, dei bambini sotto i tre anni.

La sezione Primavera è attivata grazie al finanziamento del Comune di Vernole ed è aggregata alla Scuola dell'Infanzia di Vernole.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "A.DIAZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC85600E
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA,N.7 VERNOLE 73029 VERNOLE
Telefono	0832892032
Email	LEIC85600E@istruzione.it
Pec	leic85600e@pec.istruzione.it

Plessi

ZONA 167 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA85602C
Indirizzo	ZONA 167 VERNOLE 73029 VERNOLE
Edifici	• Altro ZONA 167E SNC - 73029 VERNOLE LE

VANZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA85603D
Indirizzo	VIA ACAYA FRAZIONE DI STRUDA' 73020 VERNOLE



Edifici

- Via ACAIA SNC - 73020 VERNOLE LE

VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA85604E
Indirizzo	VIA MAZZINI CASTRI DI LECCE 73020 CASTRI DI LECCE

Edifici

- Via G. Mazzini 1 - 73020 CASTRI DI LECCE LE

A. DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE85601L
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA,NR.7 VERNOLE 73029 VERNOLE

Edifici

- Via DELLA REPUBBLICA snc - 73029 VERNOLE LE

Numero Classi	9
Totale Alunni	144

GANDHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE85604Q
Indirizzo	VIA ACAYA FRAZ. STRUDA' 73020 VERNOLE

Edifici

- Via ACAIA SNC - 73020 VERNOLE LE

Numero Classi	5
---------------	---



Totale Alunni 89

VIA CODACCI PISANELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE85605R
Indirizzo	VIA CODACCI PISANELLI CASTRI DI LECCE 73020 CASTRI DI LECCE

Edifici • Via G. Brodolini 1 - 73020 CASTRI DI LECCE LE

Numero Classi	5
Totale Alunni	75

E. DE CARLO - VERNOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM85601G
Indirizzo	VIA S. ANNA 32 VERNOLE 73029 VERNOLE

Edifici • Via SANT` ANNA 25 - 73020 VERNOLE LE

Numero Classi	9
Totale Alunni	157

G.GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM85602L
Indirizzo	VIA BRODOLINI - 73020 CASTRI DI LECCE

Edifici • Via G. Brodolini 1 - 73020 CASTRI DI LECCE LE

Numero Classi	3
---------------	---



Totale Alunni

68

Approfondimento

Dall'a.s. 2020-2021 una sezione di Scuola Secondaria di primo grado è ubicata nel Plesso scolastico situato nella frazione di Strudà.

A partire dall'a.s. 2022-2023 è stato attivato il tempo prolungato presso la Scuola Secondaria di primo grado di Vernole.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	5
	Lingue	5
	Multimediale	5
	Musica	1
	Scienze	5
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	33

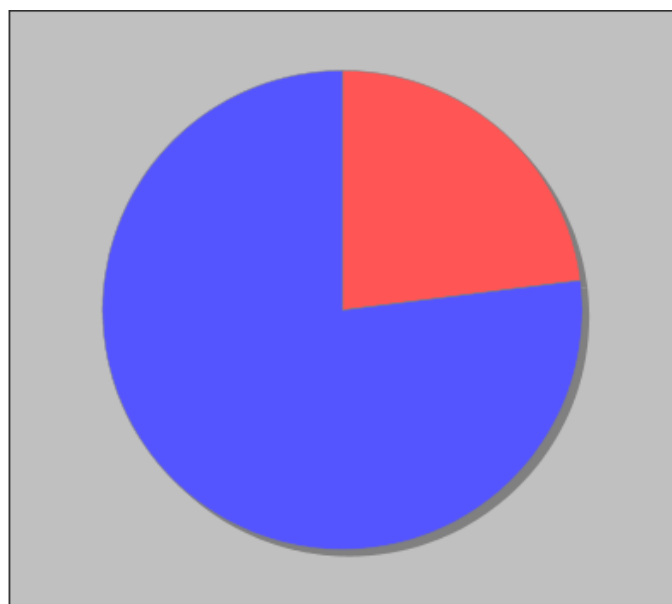


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	23

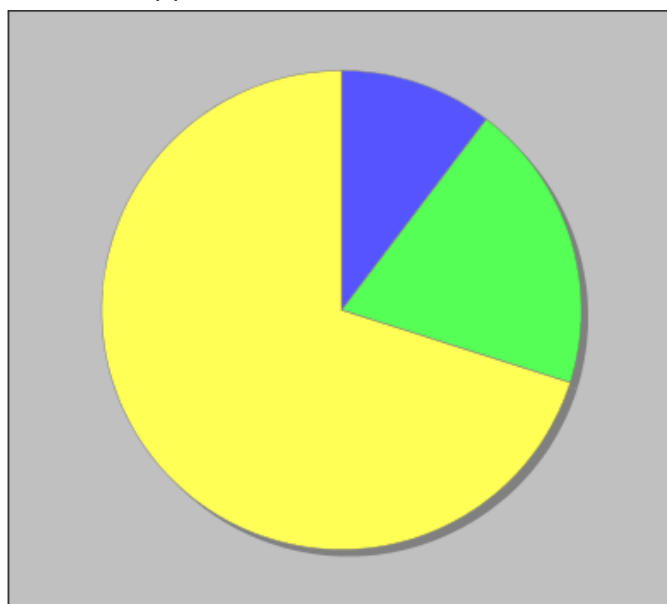
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 68

Approfondimento

Il personale scolastico (docente e ATA) in organico nella scuola è in larga maggioranza stabile.

Considerato l'orario delle discipline, nella Scuola Secondaria di primo grado, alcuni docenti hanno cattedra oraria su più istituti e quindi non hanno carattere di stabilità.



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità strategiche dell'Istituto Comprensivo "A. Diaz" derivano dalla Vision e dalla Mission che orientano l'azione della scuola:

VISION

La scuola è una comunità educante, aperta e accogliente, che ha lo scopo di fornire gli strumenti cognitivi e metacognitivi per leggere, interpretare e vivere da protagonisti la realtà in cui si vive e le sfide di un mondo che cambia. È il luogo dove non smettere mai di meravigliarsi delle cose del mondo e che, dallo stupore, muove ogni apprendimento. È il luogo mentale, prima ancora che fisico, in cui ognuno "apprende ad apprendere" in un percorso formativo lungo tutto l'arco della vita.

MISSION

Stupire e meravigliare ... per apprendere nel benessere e rispondere ai bisogni formativi degli alunni e delle alunne attraverso la valorizzazione della persona, la capacità di ascolto e di adattamento al cambiamento

FINALITÀ

La scuola promuove il pieno sviluppo della persona:

- Fornisce all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.
- Favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.
- Promuove quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano sia naturali che sociali.
- Sollecita gli alunni ad una attenta riflessione sui comportamenti di gruppo.



- Facilita le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.
- Crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi.

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Per bisogni formativi si intendono le aspirazioni e le esigenze dei singoli alunni, delle loro famiglie e della comunità. La scuola, come servizio e come istituzione dello Stato, intende offrire una risposta, in termini di formazione degli alunni, in relazione:

- ai traguardi educativi rappresentativi dell'identità locale, nazionale ed europea;
- agli obiettivi formativi che scaturiscono dall'analisi della realtà in cui la scuola stessa si colloca;
- al profilo dello studente definito dall'Istituzione scolastica.

L'analisi del contesto territoriale e della situazione degli allievi che frequentano l'Istituto ha portato alla individuazione dei seguenti bisogni:

- acquisire progressivamente, in un percorso che parte dalla Scuola dell'Infanzia e si articola poi nell'ambito della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado, un solido bagaglio culturale;
- acquisire stima di sé, accettando serenamente i propri punti di forza e i propri limiti;
- entrare in relazione con gli altri per comunicare, esprimere le proprie emozioni ed opinioni, confrontarle e difenderle, e acquisire regole di convivenza civile e democratica;
- possedere adeguati strumenti operativi e progettuali che consentano di accrescere gradualmente l'autonomia per un proficuo inserimento sia nei corsi di studio successivi, sia nel mondo del lavoro;
- acquisire capacità autonome di analisi critica della realtà, al fine di operare scelte consapevoli e responsabili;
- acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie di informazione e di comunicazione, stabilendo una corretta "relazione" con esse;
- acquisire consapevolezza del valore inestimabile del nostro patrimonio naturalistico – ambientale;
- documentarsi sui problemi del territorio per partecipare alla vita della realtà sociale.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale e diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardi

Sviluppare e consolidare comportamenti attivi e responsabili nei confronti di se stessi, dell'ambiente e degli altri, da evidenziare nei vari contesti di vita.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le capacità logiche, digitali e di Problem solving.

Traguardi

Sviluppare, rispetto ai livelli di partenza, le abilità logico-matematiche, mediante la promozione delle discipline STEAM e l'utilizzo strategico degli strumenti messi a disposizione dal progresso digitale.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è coerente con gli obiettivi generali del PTOF, di cui è parte integrante e caratterizzante. Infatti, il Piano di Miglioramento è il documento di progettazione strategica, in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo le indicazioni normative. "Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione" (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01/09/2015).

Al Dirigente Scolastico è affidata la responsabilità della gestione del processo di miglioramento, in collaborazione con un Nucleo Interno di Valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e che costituisce il gruppo di lavoro per il PTOF e il PdM.

I percorsi di miglioramento sono stati individuati tenendo conto dell'impatto e della fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie. Pertanto, l'attuazione del miglioramento è stata finalizzata allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente per la valorizzazione delle risorse umane e il miglioramento della didattica, al potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate, alla realizzazione del curriculum verticale disciplinare e trasversale, che valorizzi nell'attività progettuale e didattica le competenze chiave "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare", all'incremento delle dotazioni tecnologiche, al monitoraggio degli esiti a distanza.

Le azioni programmate saranno coerenti, integrate e complementari e saranno attuate attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro per competenze a tutti i livelli: con i docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze informatiche, didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento; con gli alunni, che sono coinvolti in attività didattiche finalizzate allo sviluppo e al potenziamento di alcune competenze chiave di cittadinanza.

Le motivazioni dell'individuazione di tali priorità risiedono nell'obiettivo prioritario di consentire a tutti gli alunni di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità e di diminuire, in prospettiva, il tasso di ripetenze e/o abbandoni, attenuando la dispersione implicita. Centrale, pertanto, è la personalizzazione e la



verticalità dell'intervento didattico.

Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva della scuola e inserito nel PTOF, come prescrive la normativa di riferimento (L 107/2015 art. 1 comma 14).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale e diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva

Traguardo

Sviluppare e consolidare comportamenti attivi e responsabili nei confronti di se stessi, dell'ambiente e degli altri da evidenziare nei diversi contesti di vita.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche, digitali e di problem solving.

Traguardo



Sviluppare, rispetto ai livelli di partenza, le abilità logico-matematiche, mediante la promozione delle discipline STEAM e l'utilizzo strategico degli strumenti messi a disposizione dal progresso digitale..



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERSONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO**

La cornice istituzionale dell'autonomia, da un lato, e quella culturale delle competenze dall'altro, giustificano la valenza strategica del "curricolo per competenze", come opportunità per gli Istituti Comprensivi di rifondare la propria proposta formativa, mettendo al centro lo sviluppo da parte degli allievi di competenze chiave per la cittadinanza; una prospettiva che trova nelle Indicazioni Nazionali la cornice programmatica e istituzionale entro cui collocarsi e da cui trarre ispirazione.

Finalità del percorso è la revisione e l'aggiornamento del curricolo d'Istituto attuale al fine di porre eventuali miglioramenti e definire un nuovo documento comune che guidi l'azione didattica nei prossimi anni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale e diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva

Traguardo

Sviluppare e consolidare comportamenti attivi e responsabili nei confronti di se stessi, dell'ambiente e degli altri da evidenziare nei diversi contesti di vita.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche, digitali e di problem solving.

Traguardo

Sviluppare, rispetto ai livelli di partenza, le abilità logico-matematiche, mediante la promozione delle discipline STEAM e l'utilizzo strategico degli strumenti messi a disposizione dal progresso digitale..

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completare le fasi di progettazione per la definizione del curricolo verticale
Costruire UdA per competenze trasversali e disciplinari
Costruire rubriche per UDA per una valutazione autentica

Ampliare l'impiego di prove comuni tra classi parallele nell'Istituto



○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare gli spazi strutturali per creare un ambiente funzionale all'apprendimento. Definire criteri di flessibilità per migliorare gli spazi di apprendimento Individuare soluzioni idonee per attrezzare spazi rispondenti alle esigenze di apprendimento e alle attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere, in collaborazione con il territorio, iniziative di inclusione. Favorire esperienze di confronto tra culture diverse attraverso laboratori attivi e di cittadinanza. Coinvolgere le famiglie e i soggetti presenti sul territorio nelle esperienze didattiche e formative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare attività di potenziamento delle competenze ambientali e per favorire una cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Descrizione dell'attività

Una didattica per ambienti di apprendimento innovativi prevede una riorganizzazione innovativa degli spazi, delle metodologie e dei processi di insegnamento-apprendimento.



La sperimentazione prevede la creazione di ambienti attivi e dinamici di apprendimento: l'aula non è più, come da consuetudine, assegnata ad una classe, ma bensì ad uno o più docenti del medesimo ambito disciplinare e rappresenta uno spazio adattabile a setting didattici flessibili e rimodulabili, personalizzati per ogni materia.

Con questa nuova organizzazione sparisce l'aula concepita come spazio omologato, sempre uguale nel corso dell'anno e per tutte le materie, in cui gli alunni entrano la mattina ed escono alla fine delle ore di lezione.

L'aula si trasforma in un ambiente, tecnologico e multimediale, allestito ad hoc dai docenti, ottimizzando le risorse didattiche, i tempi e le procedure di apprendimento, favorendo la condivisione di idee e buone pratiche educative. Questo approccio permette, altresì, l'arricchimento e la personalizzazione degli spazi comuni (quali corridoi, atrio scolastico, ecc..) che da spazi "anonimi" diventano spazi "emozionali", promuovendo un abbellimento dell'intero edificio scolastico con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici, artisticamente decorati o funzionalmente allestiti.

Nel modello didattico per ambienti di apprendimento gli spostamenti degli alunni tra le aule durante il corso della giornata sono considerati uno stimolo energizzante per catalizzare e riattivare la concentrazione e le capacità cognitive.

Come supportato da accreditati studi neuroscientifici, infatti, il movimento è il modo migliore per attivare e promuovere le capacità della mente e rappresenta, quindi, un momento funzionale al processo di apprendimento stesso. La staticità della didattica tradizionale è superata, quindi, dallo spostamento, previsto ogni ora o ogni due ore al massimo e fornisce al corpo e alla mente stimoli nuovi legati al movimento intrinseco, alla nuova aula, alla posizione all'interno di essa, al



compagno di banco che può cambiare.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referente di Progetto individuato dal Collegio docenti

Risultati attesi

Applicando approcci didattici flessibili e attività pratiche, si mira a stimolare l'autonomia, la curiosità e le capacità di problem solving negli alunni. Inoltre, si intende promuovere lo sviluppo di competenze fondamentali per il futuro, come la collaborazione, il pensiero critico e la creatività.

Le classi aperte risultano funzionali al perseguimento di questi obiettivi, nella misura in cui permettono di personalizzare l'apprendimento e di favorire il lavoro di gruppo, adattandosi ai diversi ritmi e stili di apprendimento di ogni alunno.

In particolare si intende perseguire i seguenti obiettivi:



- Favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari rendendo gli alunni protagonisti del loro percorso educativo, attraverso attività pratiche, esperimenti e compiti di realtà.
- Personalizzare l'apprendimento: Adattare i contenuti e le metodologie alle diverse esigenze e ritmi di apprendimento di ogni bambino.
- Creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo: Favorire un clima di collaborazione, rispetto e valorizzazione delle diversità.
- Favorire la comprensione profonda dei concetti attraverso proposte interdisciplinari: collegando diverse discipline, i bambini possono costruire significati più solidi e duraturi.
- Migliorare le abilità di pensiero critico e problem solving: le attività incoraggiano i bambini a cercare soluzioni creative e a ragionare in modo autonomo.
- Sviluppare le competenze comunicative: attraverso la realizzazione di prodotti finali (presentazioni, poster, video, ecc.), i bambini migliorano le loro capacità di esprimere idee e di lavorare in gruppo.
- Promuovere la cittadinanza attiva: molte attività affrontano temi legati alla sostenibilità, alla multiculturalità e alla convivenza civile, favorendo lo sviluppo di una coscienza civica.
- Stimolare la curiosità e la creatività: incoraggiare i bambini a porsi domande, a esplorare nuovi orizzonti e a trovare soluzioni originali.
- Sviluppare competenze del XXI secolo: Promuovere abilità come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la collaborazione, la comunicazione efficace e il digital literacy.
- Sviluppare il sentimento di cura : gli alunni si prendono cura degli spazi, li utilizzano in modo adeguato, li tengono in ordine e li personalizzano.



- Promuovere il benessere di tutti gli attori del processo educativo: alunni, docenti e genitori.
- Favorire una fattiva e fruttifera collaborazione e cooperazione tra i docenti, che si mettono in gioco e condividono le proprie capacità/talenti anche al di fuori del team.
- Promuovere serenità e relazioni di fiducia: sia gli alunni che gli insegnanti, grazie a spazi più confortevoli e tempistiche più dilatate, vivranno l'esperienza scolastica con serenità, instaurando relazioni di fiducia reciproca e sperimentando valori di dignità, rispetto e reciprocità.
- Utilizzare la valutazione sommativa e formativa non solo per misurare l'apprendimento degli studenti, ma anche per guidare il processo di insegnamento e favorire lo sviluppo di competenze a lungo termine.

Attività prevista nel percorso: STEAM e pensiero computazionale

Descrizione dell'attività

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

Uno dei principi delle STEM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio



apprenditivo, ma per consentire alle alunne e agli alunni di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti - stimolo" e "sfide ripasso" di gruppi ristretti.

Con questo percorso gli alunni avranno l'occasione di esprimersi a 360° attraverso tecniche apprese grazie all'osservazione e all'analisi delle opere di grandi personaggi storici (Leonardo Da Vinci in primis), che rappresentano l'Universalità della Scienza, di cui possono essere tutti fruitori senza distinzione di sesso, cultura e capacità.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referente del progetto individuato dal Collegio

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità di risoluzione dei problemi in situazioni e contesti diversi;
- Sviluppo del pensiero divergente e delle capacità creative;
- Potenziamento delle competenze disciplinari;
- Utilizzo appropriato del linguaggio delle nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: Promozione della lettura



Descrizione dell'attività

La pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, è proposta come momento di socializzazione e di discussione, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale per la costruzione di un immaginario personale in grado di aprire spazi di pensiero ed emozioni, per creare lettori interpreti del testo, capaci di concentrazione e di riflessione critica, attività utili per favorire il processo di maturazione dell'allievo.

La nascita del gusto per la lettura soddisfa il bisogno di riconoscere strutture consolidate, soddisfa il piacere della scoperta e delle novità, soddisfa il piacere estetico, produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, soddisfa il bisogno di conoscere se stessi, avvicina all'altro e al diverso da sé. Tutte queste esperienze sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una solida competenza nella lettura, per la costruzione della propria identità e per lo sviluppo di ogni futura conoscenza.

Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la costante messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo.

In un'epoca dove nuove forme di analfabetismo culturale creano lettori fragili e poco abili, è necessario recuperare appieno il senso del leggere, valorizzando l'autentica funzione della letteratura per l'infanzia. Pertanto, il nostro Istituto si prefigge come obiettivo di formare lettori appassionati, promuovendo la pratica della lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. Per questo occorre assicurare le condizioni (biblioteche scolastiche, accesso a libri interessanti e opere di qualità sotto il profilo stilistico, attività promozionali significative, itinerari di ricerca, uso costante di



libri e dei nuovi media, ecc.) da cui sorgono bisogni e gusto di esplorazione dei testi scritti e illustrati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referente del percorso designato dal Collegio

Risultati attesi

- educare al piacere della lettura
- □ promuovere la motivazione alla lettura di un'ampia gamma di testi appartenenti a vari tipi e forme testuali: di natura letteraria (narrativi, poetici, teatrali), di natura non letteraria (informativo-espositivi, argomentativi, regolativi), "compositi" ovvero che presentano caratteristiche comuni a più tipologie testuali, di nuovi tipi di testo provenienti dal mondo del web
- □ sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline
- □ favorire negli alunni la capacità di mettere in relazione le diverse tipologie testuali



- □ agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta
- □ promuovere e condividere momenti di lettura
- □ promuovere l'autostima

● **Percorso n° 2: BENESSERE E PERSONA - CRESCERE INSIEME**

La cura della dimensione relazionale è orientata a promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività sociali e collaborative che vedono la partecipazione attiva degli studenti.

Particolare attenzione viene dedicata alla definizione di regole di comportamento precise e condivise in tutte le classi.

I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

In situazioni di criticità comportamentali, l'istituto attiva prevalentemente azioni interlocutorie rispetto a pratiche sanzionatorie.

Al fine di favorire l'inclusione, nonché differenziare i percorsi, il Piano dovrà ispirarsi alle seguenti indicazioni:

- Valorizzazione del progetto STAR BENE A SCUOLA E DEGLI SPORTELLI D'ASCOLTO;
- Implementazione di nuovi ambienti di apprendimento (dimensione relazionale);
- Cura della relazione educativa;
- Pratiche inclusive;
- Esperienze di cittadinanza attiva e di legalità;
- Promozione di politiche e pratiche inclusive (index per inclusione –questionari di percezione);
- Promozione di politiche e pratiche di differenziazione dei percorsi formativi (recuperi e potenziamenti);



- Promozione di politiche e pratiche di valorizzazione delle eccellenze di tutti e di ciascuno;
- Partecipazione a progetti in rete, concorsi ecc.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva

Traguardo

Sviluppare e consolidare comportamenti attivi e responsabili nei confronti di se stessi, dell'ambiente e degli altri da evidenziare nei diversi contesti di vita.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche, digitali e di problem solving.

Traguardo

Sviluppare, rispetto ai livelli di partenza, le abilità logico-matematiche, mediante la promozione delle discipline STEAM e l'utilizzo strategico degli strumenti messi a disposizione dal progresso digitale..

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare gli spazi strutturali per creare un ambiente funzionale



all'apprendimento. Definire criteri di flessibilità per migliorare gli spazi di apprendimento Individuare soluzioni idonee per attrezzare spazi rispondenti alle esigenze di apprendimento e alle attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere, in collaborazione con il territorio, iniziative di inclusione. Favorire esperienze di confronto tra culture diverse attraverso laboratori attivi e di cittadinanza. Coinvolgere le famiglie e i soggetti presenti sul territorio nelle esperienze didattiche e formative

Attività prevista nel percorso: Costituzione, Legalità e cittadinanza

Descrizione dell'attività

Il percorso "Costituzione , Legalità e Cittadinanza" è stato pensato per garantire agli alunni, ai docenti ed al personale scolastico coinvolto un grado elevato di consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino, costituzionalmente determinati e garantiti .

L'obiettivo primario è formare nei giovani la consapevolezza del proprio essere cives, coniugando la prospettiva regionale "localistica" con l'ampio e complesso panorama normativo nazionale. Gli alunni saranno guidati a comprendere come e quanto incide la Costituzione su atteggiamenti, comportamenti, valori e pratiche quotidiane che essi stessi propugnano.

In tale contesto si inserisce inoltre l'elemento di cittadinanza attiva , di carattere multidimensionale ed interdisciplinare: si contempla qui, quindi, sia il diritto del singolo soggetto nella



scuola, sia nel campo più vasto dei vari contesti lavorativi che negli ambienti della comunità sociale.

Si intende fare in modo che le alunne e gli alunni dell'Istituto, attraverso questo percorso, possano davvero conoscere il valore del concetto di legalità (per sé e per gli altri), il valore sociale dell'impegno civico, visto non solo come fonte di dovere, ma anche come strumento di elevazione sociale, i principi basilari della legalità e dell'essere cittadini attivi e pensanti; che possano davvero sviluppare una visione etica della responsabilità sociale ed individuale.

Si vuole avvicinare alunne ed alunni alle Istituzioni, detentrici dell'essenza di Stato, attraverso la proposta e la promozione di azioni di "cittadinanza attiva".

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente del progetto individuato dal Collegio
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento del livello di inclusione- Miglioramento dei livelli di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza- Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Attività prevista nel percorso: BenEssere a scuola

Descrizione dell'attività	<p>Il modello didattico per ambienti di apprendimento proposto dall'Istituto Comprensivo "A. Diaz", mira alla promozione del benessere dell'alunno e del personale scolastico: sono valorizzati il principio di flessibilità, dello stare bene insieme, della libertà, del movimento, della collaborazione, del senso di responsabilità, dello sviluppo armonico della personalità.</p> <p>Secondo questa prospettiva, il processo d'apprendimento rappresenta un'esperienza di crescita multidimensionale che avviene grazie al corpo e alle stimolazioni che nascono dal contesto circostante in nuovi ambienti funzionali all'apprendimento. Gli alunni devono rimanere in contatto con la totale pienezza dell'esperienza, esplorando tutti gli aspetti della propria personalità.</p> <p>Vengono messi in discussione i vecchi schemi rigidi e diventa possibile rielaborare i percorsi d'apprendimento in soluzioni flessibili, stimolando l'adattamento creativo, l'autonomia personale, il riconoscimento dei talenti di ogni allievo.</p>
---------------------------	--



Da diversi anni l'Istituto promuove una serie di servizi rivolti ad alunni, genitori e insegnanti in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio. Si intende pertanto proseguire e ampliare attività promosse negli anni precedenti, ovvero laboratori educativi, formazione per genitori, sportello psico-pedagogico di ascolto e attività mirate alla prevenzione di comportamenti problematici.

I laboratori, concordati e costruiti in un rapporto dialogico di continuo confronto tra scuola e professionisti della Cooperativa, sono percorsi che favoriscono la riflessione, la socializzazione, la collaborazione, lo sviluppo dell'empatia. I laboratori del Progetto si sviluppano attorno a una tematica preventivamente concordata con gli insegnanti di classe, o in seguito alla raccolta dei bisogni della classe e/o dei genitori. La conduzione dei laboratori privilegia la metodologia attiva prevedendo l'utilizzo di tecniche interattive che facilitino la partecipazione diretta dei partecipanti e l'intero percorso si sviluppa in un contesto di sospensione del giudizio e della valutazione. Durante gli incontri vengono impiegati, in modo flessibile, giochi di interazione, simulazioni, posizionamenti attivi, schede stimolo, riflessioni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente del progetto designato dal Collegio
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Favorire lo star bene a scuola,• Implementare l'acquisizione dei valori universali del rispetto di sé e degli altri;• Favorire lo sviluppo dello spirito collaborativo;• Aumentare la fiducia in sé stessi e favorire lo sviluppo di una positiva percezione di sé;• Sviluppare la creatività e l'autonomia;• Migliorare la comunicazione e la qualità delle relazioni;• Imparare a riconoscere e gestire situazioni emotive forti per acquisire modalità comportamentali adeguate;• Promuovere una positiva interazione e integrazione degli alunni nelle classi, attraverso il potenziamento di competenze individuali e di gruppo;• Assicurare la promozione della centralità degli alunni nel raggiungimento del proprio benessere scolastico;• Migliorare i livelli di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza;• Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;• Favorire un ambiente di apprendimento sereno e significativo;• Promuovere serenità e relazioni di fiducia : sia gli alunni che gli insegnanti, grazie a spazi più confortevoli e tempistiche più dilatate, vivranno l'esperienza scolastica con serenità, instaurando relazioni di fiducia reciproca e sperimentando valori di dignità, rispetto e reciprocità.



Attività prevista nel percorso: Inclusione e Integrazione

Descrizione dell'attività	<p>Il progetto è volto a favorire e potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi con particolare attenzione agli alunni con BES, disabili e stranieri.</p> <p>Si intende favorire la cultura dell'inclusione che vuole affermare sempre di più l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire determinate competenze. Si intende realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, che riconosce di ciascuno le risorse e le potenzialità di cui dispone, che progetta e realizza situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. Dunque, eterogeneità caratterizzata da tutte le diversità e le varietà degli individui, in riferimento alle conoscenze già possedute, agli stili di apprendimento, agli atteggiamenti legati a motivazione e disponibilità all'apprendimento, alle strategie cognitive, alle attribuzioni messe in atto da ciascuno nell'affrontare le difficoltà scolastiche e alle modalità affettive e relazionali dimostrate da ciascuno nel processo di apprendimento.</p>	
	Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti	
	ATA	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	



ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referente del progetto individuato dal Collegio.

Risultati attesi

- Favorire un ambiente sereno in grado di valorizzare le diversità e potenziare l'inclusione scolastica;
- Favorire le competenze educative didattiche di base;
- Migliorare la competenza linguistica degli alunni stranieri;
- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni;
- Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà;
- Favorire atteggiamenti positivi tra pari, il rispetto delle regole e degli spazi, lo sviluppo della motivazione;
- Favorire un apprendimento sereno, cooperativo e un atteggiamento empatico;
- Ridurre gli episodi di intolleranza nella comunità scolastica.

● **Percorso n° 3: SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE SCOLASTICO**

Il percorso prevede azioni orientate alla promozione dello sviluppo professionale dei docenti e degli ATA.



Il collegio provvederà a riformulare il piano di formazione annuale e triennale considerando:

- le priorità del Piano Nazionale MIUR e i bisogni rilevati nella comunità scolastica;
- la promozione di pratiche di autoformazione e di disseminazione delle esperienze e delle - buone prassi (nuove metodologie didattiche);
- implementazione di un archivio didattico/buone pratiche
- Socializzazione della conoscenza;
- l'attivazione di meccanismi meritocratici (intrinseci ed estrinseci).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale e diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva



Traguardo

Sviluppare e consolidare comportamenti attivi e responsabili nei confronti di se stessi, dell'ambiente e degli altri da evidenziare nei diversi contesti di vita.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche, digitali e di problem solving.

Traguardo

Sviluppare, rispetto ai livelli di partenza, le abilità logico-matematiche, mediante la promozione delle discipline STEAM e l'utilizzo strategico degli strumenti messi a disposizione dal progresso digitale..

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare gli spazi strutturali per creare un ambiente funzionale all'apprendimento. Definire criteri di flessibilità per migliorare gli spazi di apprendimento Individuare soluzioni idonee per attrezzare spazi rispondenti alle esigenze di apprendimento e alle attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere, in collaborazione con il territorio, iniziative di inclusione. Favorire esperienze di confronto tra culture diverse attraverso laboratori attivi e di cittadinanza. Coinvolgere le famiglie e i soggetti presenti sul territorio nelle esperienze didattiche e formative



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione e azioni di ricerca con altre istituzioni.

Promuovere iniziative di valorizzazione del personale, attraverso l'assegnazione di incarichi strategici nella scuola.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare attività di potenziamento delle competenze ambientali e per favorire una cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Formazione e aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche

Descrizione dell'attività

La ricerca sull'apprendimento evidenzia come per promuovere una comprensione profonda da parte degli alunni sia necessario mobilitare le diverse "intelligenze" attraverso la predisposizione di un ambiente di apprendimento efficace e significativo, caratterizzato dall'impiego di una pluralità di metodologie didattiche.

La lezione frontale tradizionale non basta, ha bisogno di essere affiancata da attività che permettano agli alunni di assumere un ruolo attivo nell'imparare. Non basta neppure impraticarsi in una sola metodologia, serve conoscerne molte, in modo da poter scegliere quella più utile al momento giusto.

Il percorso intende offrire una panoramica sulle metodologie



che il docente può utilizzare per stimolare l'apprendimento attivo del discente, sia in presenza che a distanza, in modalità DDI, grazie anche al supporto degli strumenti digitali.

Ogni metodologia sarà presentata nei suoi principi fondanti, ma anche attraverso suggerimenti operativi utili a definirne le opportunità di impiego nei diversi momenti dell'attività didattica e in base alle esigenze del docente.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referente del percorso individuato dal Collegio Docenti.

Risultati attesi

- Conoscere la progettazione didattica basata su pedagogie innovative e ambienti di apprendimento innovativi;
- Migliorare le competenze professionali del personale scolastico;
- Favorire la ricaduta nelle pratiche d'aula;



- Favorire l'innovazione didattico- metodologica nel lavoro d'aula.

Attività prevista nel percorso: Nuovi ambienti per l'apprendimento

Descrizione dell'attività

IL'Istituto Comprensivo "A. Diaz" si prefigge l'obiettivo di diventare una "Scuola Futura" nell'ambito di un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. È a scuola, infatti, dove alunne e alunni, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro diventando cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani. Le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale saranno trasformate in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. I laboratori già esistenti saranno potenziati dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi saranno trasformati fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali.

Gli ambienti di apprendimento sono fondati su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro tutti gli alunni con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni dei discenti, sono sensibili alle



differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

Una didattica per ambienti di apprendimento innovativi prevede una riorganizzazione innovativa degli spazi, delle metodologie e dei processi di insegnamento-apprendimento.

La sperimentazione prevede la creazione di ambienti attivi e dinamici di apprendimento: l'aula non è più, come da consuetudine, assegnata ad una classe, ma bensì ad uno o più docenti del medesimo ambito disciplinare e rappresenta uno spazio adattabile a setting didattici flessibili e rimodulabili, personalizzati per ogni materia.

Con questa nuova organizzazione sparisce l'aula concepita come spazio omologato, sempre uguale nel corso dell'anno e per tutte le materie, in cui gli alunni entrano la mattina ed escono alla fine delle ore di lezione.

L'aula si trasforma in un ambiente, tecnologico e multimediale, allestito ad hoc dai docenti, ottimizzando le risorse didattiche, i tempi e le procedure di apprendimento, favorendo la condivisione di idee e buone pratiche educative. Questo approccio permette, altresì, l'arricchimento e la personalizzazione degli spazi comuni (quali corridoi, atrio scolastico, ecc..) che da spazi "anonimi" diventano spazi "emozionali", promuovendo un abbellimento dell'intero edificio scolastico con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici, artisticamente decorati o funzionalmente allestiti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

ATA



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente del progetto individuato dal Collegio Docenti.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la formazione del personale scolastico , incentivando la transizione al digitale; • Formare personale scolastico alla Realizzazione e fruizione di nuovi ambienti di apprendimento, outdoor e indoor; • Sviluppare le competenze pedagogiche e disciplinari dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Dal Curricolo alla valutazione formativa

Descrizione dell'attività	La cornice istituzionale dell'autonomia, da un lato, e quella culturale delle competenze dall'altro, giustificano la valenza
---------------------------	--



strategica del "curricolo per competenze", come opportunità per gli Istituti Comprensivi di rifondare la propria proposta formativa, mettendo al centro lo sviluppo da parte degli allievi di competenze chiave per la cittadinanza; una prospettiva che trova nelle Indicazioni Nazionali la cornice programmatica e istituzionale entro cui collocarsi e da cui trarre ispirazione. Finalità del percorso di formazione del personale scolastico è la revisione e l'aggiornamento del curricolo d'Istituto attuale al fine di porre eventuali miglioramenti e definire un nuovo documento comune che guidi l'azione didattica nei prossimi anni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referente del progetto individuato dal Collegio Docenti. Coordinatori dei dipartimenti disciplinari e componenti del Gruppo Curricolo. Nucleo Interno di Valutazione.

Risultati attesi

- Consolidamento della progettazione e della valutazione per competenze;
- Consolidamento della progettazione per dipartimenti disciplinari, anche in verticale;



- Condivisione delle buone pratiche di qualità;
- Condivisione e ottimizzazione degli strumenti di progettazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Premessa

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplica attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alle normative vigenti, nonché a quanto previsto dal PNSD e dal PNRR.

Il modello organizzativo dell'I.C. "A. Diaz" è strutturato per Dipartimenti disciplinari ed ha visto una costante e proficua programmazione in termini di didattica per competenze con la realizzazione di Unità didattiche di apprendimento multidisciplinari e trasversali in ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

Sul piano didattico la scuola si caratterizza per la voglia di sperimentare pratiche e metodologie innovative. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli alunni, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali, sviluppo del pensiero computazionale (CODING), della creatività attraverso la programmazione digitale (storytelling, robotica educativa) e l'utilizzo del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

La tecnologia e il digitale sono considerati alleati potenti, duttili e maneggevoli per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

In base a quanto previsto dall'O.M. 172 del 04/12/2020, che ha innovato la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, l'I.C. "A. Diaz" ha elaborato i nuclei fondanti per ciascuna disciplina con i relativi descrittori e griglie di osservazione e valutazione. Ciò al fine di realizzare una valutazione per apprendimenti descrittiva e produttiva, volta al miglioramento scolastico di ciascun alunno, in un'ottica inclusiva e verticale.

L'Istituto ha attivato, presso la Scuola dell'Infanzia, il servizio della Sezione Primavera che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi. Le sezioni primavera dell'Istituto si propongono come gradino intermedio tra nido d'infanzia e scuola per l'infanzia, ponendosi l'obiettivo di rispondere sia alle esigenze delle famiglie che a quelle, specifiche, dei bambini sotto i tre anni. Sono attivate grazie ad un



finanziamento del Comune di Vernole e sono aggregate alla Scuola dell'Infanzia di Vernole e alla Scuola dell'Infanzia di Strudà.

A partire dall'a.s. 2022-2023 la Scuola Secondaria di primo grado ha ampliato le opzioni di tempo scuola con l'attivazione del Tempo prolungato nella Scuola Secondaria di Vernole.

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" di Vernole ha partecipato a molteplici avvisi pubblici ed ha ricevuto le relative risorse economiche con cui ha ampliato le infrastrutture e le dotazioni informatiche delle scuole che la compongono:

- Progetto PON FESR - REACT EU - "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"- Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, con il quale tutte le aule e i laboratori della scuola sono state dotate di Monitor digitali interattivi;
- Progetto PON FESR - REACT EU. - **"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"**- Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, con cui sono stati cablati tutti i plessi dell'istituto;
- Progetto PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM", con cui è stato realizzato un laboratorio mobile per le STEM;
- Progetto PON FESR - REACT EU: "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", attualmente in fase di realizzazione con l'allocazione e l'allestimenti di Mini Serre Edugreen nei plessi scolastici dell'Istituto;
- Progetto finanziato dall'avviso Misura 1.4.1. - PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", attualmente in fase di realizzazione con la dotazione di un portale web per la scuola;
- Progetto Finanziato dall'avviso Misura 1.2. - PNRR "Abilitazione al Cloud per le PA locali Scuole", in fase di avvio per la transizione in Cloud dei servizi scolastici;
- Progetto PON FSE e FDR - Avviso pubblico protocollo. n. 33956 del 18/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza, in fase di avvio con la realizzazione di moduli di ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico;
- Progetto PON FESR - REACT EU - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", attualmente in fase di realizzazione con la creazione di nuovi ambienti di apprendimento nei tre plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto;



- Progetto "I Viaggi nella bottiglia", in collaborazione con la Società Coop. L'Arcobaleno, finanziato con i fondi PNRR. Il progetto della durata di due anni si rivolge a minori da 5 a 10 anni, alle loro famiglie e a tutti coloro che sono coinvolti nel progetto educativo e mira a promuovere la relazione interculturale come strumento educativo-formativo.
- Adesione al Progetto di ricerca "Didattica inclusiva per migliorare l'apprendimento della matematica e ridurre l'ansia da matematica: efficacia delle pause attive in classe", promosso dalle Università del Salento, Torino e Palermo;

Indirizzi per il triennio

Il principio educativo della scuola è dato dalla centralità dell'alunno (Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012), pertanto la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tiene conto della singolarità e della complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle capacità e fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Lo studente viene posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo, estetico, etico, spirituale e religioso.

I docenti realizzano i loro progetti educativi e didattici, definendo le proposte in relazione ai bisogni fondamentali dei discenti e valorizzando i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. La scuola è la prima vera esperienza autonoma degli alunni, fondamentale per l'orientamento e la costruzione di una prospettiva futura.

Risultati positivi da mantenere

Le Prove Invalsi hanno attestato i livelli positivi degli apprendimenti degli alunni per la Scuola primaria e, si cercherà di consolidarli negli anni. Per la Scuola Secondaria di primo grado si prevedono interventi significativi per migliorare e potenziare gli apprendimenti in Italiano, Matematica e, soprattutto, Inglese.

L'insegnamento della lingua inglese sarà pertanto oggetto di particolare attenzione sia mediante l'attivazione del progetto del "Madrelingua inglese in classe", che prevede l'affiancamento del docente curricolare con un madrelingua in una delle ore curricolari, sia mediante la proposta dell'inglese potenziato.



Uguale attenzione verrà posta in lingua italiana e matematica, sia per mantenere alti gli standard degli apprendimenti, sia per migliorare i livelli di tutte le classi.

La Scuola tiene conto dei dati oggettivi delle Prove Nazionali e dei monitoraggi interni per definire attività di recupero e di potenziamento. Gli interventi sono finalizzati non solo al recupero e al potenziamento delle competenze ma anche alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi per lo sviluppo

Competenze digitali

Il primo obiettivo di sviluppo è orientato al potenziamento delle competenze digitali degli alunni, all'interno di un percorso, articolato in 8 anni, che accompagni i discenti al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Curricolo verticale d'Istituto.

Accanto al potenziamento di competenze di natura tecnica, logica e programmatoria che diano la possibilità di dominare lo strumento, si ritiene utile procedere, di pari passo, ad un approccio di tipo educativo per un uso consapevole, responsabile ed etico del mezzo informatico, da parte degli allievi. Inoltre, il compito della scuola in quest' area, risulta fondamentale anche per imparare a selezionare e dare ordine alla molteplicità delle informazioni dell'universo web, al fine di discriminare, in modo consapevole, contenuti formativi e attendibili.

Le competenze digitali sono trasversali, perseguibili da tutte le discipline all'interno di una progettazione didattica interdisciplinare, vengono certificate e valutate su dati, osservazioni ed evidenze rilevate e raccolte nel tempo.

Potenziamento delle STEM ... Introduzione alle STEAM

Il secondo obiettivo, che presenta una stretta correlazione con il primo, si lega all'introduzione e all'approccio alle STEAM (scienze, tecnologia, arte, matematica) che prevedono una didattica non riferita a singole aree ma ad un sistema integrato di conoscenze scientifiche, maggiormente concentrato sulle applicazioni nel mondo reale, in un'ottica di problem-solving.

L'aggiunta di Arte a STEM per creare STEAM diventa uno stimolo per incorporare il pensiero creativo e le arti applicate in situazioni reali. L'arte, infatti, riguarda la scoperta e la creazione di modi



ingegnosi di risoluzione dei problemi, l'integrazione dei principi e la presentazione delle informazioni.

Anche per le STEM e le STEAM la componente essenziale è l'approccio interdisciplinare: esse costituiscono uno strumento fondamentale di accesso alla cittadinanza attiva e partecipata, in quanto sono chiamate in causa sia nella vita quotidiana, sia nell'ambito lavorativo.

Competenze civiche e sociali

Il terzo obiettivo di sviluppo è orientato alla valorizzazione delle esperienze degli studenti, nel campo delle competenze civiche e sociali, con attenzione per i comportamenti quotidiani, le relazioni tra pari e adulti, la cura del patrimonio comune, l'assunzione di compiti, lo sviluppo del pensiero critico.

Verranno previste esperienze di compiti autentici, valutati in termini di autonomia, responsabilità e collaborazione, osservate in azione, ed eventualmente riconosciute e attestate a livello scritto.

Tali riconoscimenti andranno a costituire un piccolo portfolio dello studente con evidenze utili ai docenti nel momento della certificazione delle competenze e dell'assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato, presentato e discusso in fase di colloquio.

Pensiero critico e creativo

Il quarto obiettivo di sviluppo è orientato allo sviluppo del pensiero critico, creativo ed autonomo degli alunni al fine di farli acquisire le chiavi interpretative utili a comprendere il mondo contemporaneo e agire in esso da protagonista.

Le interazioni e gli scambi con gli altri (pari e non) sono importanti per ampliare le proprie conoscenze, per modificare i propri schemi mentali, per maturare la disponibilità personale a lavorare insieme ad altri per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Vygotskij sostiene infatti, che un bambino, un individuo, può accrescere le sue conoscenze grazie all'interazione con un adulto o con un pari più competente di lui.

Saranno privilegiate le metodologie didattiche del "Peer to peer", "Learning together", "Cooperative learning", "Il circle time".



Scuola Amica - Per una didattica innovativa e amica dell'apprendimento

Il quinto e fondamentale indirizzo di sviluppo è orientato all'implementazione di una didattica innovativa e "amica dell'apprendimento"

- Attivazione del percorso di Inglese potenziato con Esperto Madrelingua in classe;
- Avvio di un percorso di "Valutazione amica" - Intendendo con questo aggettivo un approccio che pone l'attenzione sul valore formativo della valutazione; che non applica delle scale di giudizio su ogni bambino/a, ma una seria, serena e non ansiogena riflessione sul fare della scuola in tutti i suoi soggetti (chi insegna e chi impara); che approfondisca i punti di successo e quelli di difficoltà per costruire miglioramenti e adeguamenti del processo di apprendimento/insegnamento.
- Didattica attiva e laboratoriale "senza" il "peso" dei compiti a casa - Un approccio metodologico didattico fondato sulla partecipazione attiva e "responsabile" dell'alunno al processo di apprendimento/insegnamento. Un processo che si sviluppa prevalentemente in classe, rendendo marginale il lavoro a casa, con un carico di compiti ridotto all'essenziale perché significativi: finalizzati, cioè, a consolidare quanto già appreso a scuola;
- Adesione al Progetto di ricerca "Didattica inclusiva per migliorare l'apprendimento della matematica e ridurre l'ansia da matematica: efficacia delle pause attive in classe", promosso dalle Università del Salento, Torino e Palermo;
- Potenziamento della dell'attività motoria; avviamento e sostegno alla pratica sportiva;
- Introduzione dell'insegnamento trasversale di "Educazione alle emozioni e all'affettività" in tutti gli ordini di scuole. Sul modello dell'Insegnamento di educazione Civica, avrà un monte ore di 33 annue e sarà affidato a tutti i docenti di classe / team con il supporto di personale qualificato (psicologi e pedagogisti) da cui saranno affiancati in classe per alcune ore.
- Introduzione delle "pause attive" in tutte le discipline;
- Sperimentazione di un modello di Scuola "Senza Zaino";
- Sperimentazione del Modello DADA.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'Istituto è in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3. promuovere l'apprendimento significativo.

La finalità del triennio è proseguire lungo il percorso avviato, al fine di costruire ambienti di apprendimento "alunnocentrici", che pongano al centro l'alunno.

Una didattica per ambienti di apprendimento innovativi prevede una riorganizzazione innovativa degli spazi, delle metodologie e dei processi di insegnamento-apprendimento.

Si prevede la creazione di ambienti attivi e dinamici di apprendimento: l'aula non è più, come da consuetudine, assegnata ad una classe, ma bensì ad uno o più docenti del medesimo ambito disciplinare e rappresenta uno spazio adattabile a setting didattici flessibili e rimodulabili, personalizzati per ogni materia.

Con questa nuova organizzazione sparisce l'aula concepita come spazio omologato, sempre uguale nel corso dell'anno e per tutte le materie, in cui gli alunni entrano la mattina ed escono alla fine delle ore di lezione.

L'aula si trasforma in un ambiente, tecnologico e multimediale, allestito ad hoc dai docenti, ottimizzando le risorse didattiche, i tempi e le procedure di apprendimento, favorendo la condivisione di idee e buone pratiche educative. Questo approccio permette, altresì, l'arricchimento e la personalizzazione degli spazi comuni (quali corridoi, atrio scolastico, ecc..) che da spazi "anonimi" diventano spazi "emozionali", promuovendo un abbellimento dell'intero



edificio scolastico con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici, artisticamente decorati o funzionalmente allestiti.

Nel modello didattico per ambienti di apprendimento gli spostamenti degli alunni tra le aule durante il corso della giornata sono considerati uno stimolo energizzante per catalizzare e riattivare la concentrazione e le capacità cognitive.

Come supportato da accreditati studi neuroscientifici, infatti, il movimento è il modo migliore per attivare e promuovere le capacità della mente e rappresenta, quindi, un momento funzionale al processo di apprendimento stesso. La staticità della didattica tradizionale è superata, quindi, dallo spostamento, previsto ogni ora o ogni due ore al massimo e fornisce al corpo e alla mente stimoli nuovi legati al movimento intrinseco, alla nuova aula, alla posizione all'interno di essa, al compagno di banco che può cambiare.

In tale prospettiva un ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dalla riflessione collegiale avviata sul peso e sul significato didattico e pedagogico dei compiti assegnati a casa. I "compiti a casa", infatti, rappresentano ad oggi un tema aperto e dibattuto che anche la nostra scuola deve affrontare al fine di garantire un ambiente di cura e di crescita sano, sereno nei rapporti docenti- discenti-famiglie e, soprattutto, "a misura di apprendimento". (In allegato le linee guida emanate dal dirigente ad avvio riflessione).

I finanziamenti dei PON (Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia) e del PNRR (Next Generation Classrooms) stanno contribuendo in modo sostanziale al perseguimento di questo obiettivo.

L'innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento passeranno anche attraverso le attività di formazione previste con i seguenti finanziamenti:

- D.M. 65/2023: Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi " nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – " Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università " del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

D.M. 66/2023: Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea



di investimento 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico " nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – " Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università " del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Allegato:

Linee_di_indirizzo_del_DS_sui_compiti_a_casa_-signed.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.lgs.62/2017 " La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alla acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze".

"Valutazione Amica" - Intendendo con questo aggettivo un approccio che pone l'attenzione sul valore formativo della valutazione; che non applica delle scale di giudizio su ogni bambino/a, ma una seria, serena e non ansiogena riflessione sul fare della scuola in tutti i suoi soggetti (chi insegna e chi impara); che approfondisca i punti di successo e quelli di difficoltà per costruire miglioramenti e adeguamenti del processo di apprendimento/insegnamento.

La valutazione è quindi un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima di sé, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare i comportamenti e le scelte personali future.

In risposta al dettato legislativo dell'O.M. 172 del 4/12/21 e delle relative Linee Guida, per la Scuola Primaria dell'Istituto si propone un giudizio valutativo che sia l'esito non solo di risultati misurabili attraverso prove disciplinari (orali/scritte/pratiche), ma anche e soprattutto delle osservazioni sistematiche relative al percorso formativo dell'alunno, che si sviluppa da differenti livelli di partenza e procede con ritmi diversi di crescita in un arco temporale molto ampio quale



è il quinquennio della Scuola Primaria. In tale prospettiva è stato sviluppato un percorso di sperimentazione con le griglie di valutazione/ osservazione elaborate dal dipartimento scuola primaria in termini di obiettivi di apprendimento disciplinari da raggiungere, anche in un'ottica di verticalizzazione con gli esiti attesi in termini di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Al fine di rendere il processo di valutazione sempre più conforme all'obiettivo di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, è previsto un percorso di formazione sulla didattica per competenze, per tutti gli ordini di scuola, con ideazione e sperimentazione di format di Compiti di realtà.

Si intende, nel corso del triennio, continuare in questa sperimentazione al fine di rendere sistematica una prassi di insegnamento per competenze e per compiti autentici.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La compartecipazione di soggetti pubblici e privati al progetto educativo dei cittadini è uno strumento riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra la Scuola e le comunità educanti territoriali.

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola partecipa a Reti tra istituzioni scolastiche e collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti.

Si sottolinea come spesso tali collaborazioni siano a titolo gratuito, con un grande arricchimento dell'istituto per il contributo recato da tali soggetti, associazioni, singoli e famiglie.

A partire dall'a.s. 2020-2021 l'Istituto Comprensivo "A. Diaz" si è fatto promotore del Patto Educativo di Comunità "Insieme ... per scacciare il volo" cui aderiscono, oltre ai comuni di Vernole e Castri di Lecce, decine di associazioni ed Enti di volontariato del territorio.



Nel triennio si intende proseguire lungo il percorso tracciato al fine di fare in modo che i Patti educativi possano contribuire a costruire un ambiente in cui la Scuola, sempre più al centro della vita comunitaria, in grado di formare cittadini consapevoli e ridurre le disuguaglianze territoriali.

L'Istituto si è fatto promotore di reti di scopo destinate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo:

- StarBene... Insieme - con un progetto finanziato dalla Regione Puglia;
- Bully Free School - con un progetto finanziato dall'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: R...Innov@Menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo intende realizzare ambienti di apprendimento ibridi nei suoi diversi plessi (Vernole, Strudà e Castri di Lecce). L'obiettivo è di trasformare le aule e gli spazi dell'istituto in ambienti di apprendimento interdisciplinari e innovativi, dove lo spazio fisico sia fondato su un approccio "onlife", reso possibile dall'adozione di software specifici che permettano al docente di condurre gli studenti in una dimensione interattiva, immersiva e coinvolgente. In particolare saranno realizzati: 4 ambienti nel plesso della Scuola Primaria di Vernole; 3 nel plesso della Scuola Secondaria di 1° grado di Vernole; 3 nel plesso di Scuola primaria e Secondaria di 1° grado di Strudà; 3 nel plesso di Scuola Primaria di Castri di Lecce e 3 nel plesso di Scuola Secondaria di 1° grado di Castri di Lecce. Gli ambienti di apprendimento saranno uno spazio in cui gli alunni delle varie classi del plesso potranno condividere percorsi specifici, accattivanti e significativi, ruotando tra varie aule, tutte adeguatamente organizzate e caratterizzate per realizzare le attività didattiche progettate. Gli ambienti ibridi saranno così strutturati: ambiente 1: Linguistico-letterario (uno in ognuno dei 5 plessi interessati); ambiente 2: STEM (uno in ognuno dei 5 plessi interessati); ambiente 3: Creativo - Grafico - Musicale (uno in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ognuno dei 5 plessi interessati); ambiente 4: dove stare insieme e per scoprire, meravigliarsi, condividere e suscitare stupore per l'apprendimento. L'intervento mira a rivoluzionare spazi comuni e aule dell'Istituto che, già tutte provviste di monitor interattivi e cablate, saranno interconnesse e organizzate in modo da permettere agli alunni di vivere le attività in modalità laboratoriale avvalendosi dell'ausilio di applicazione e software didattici specificamente adottati (Kahoot, Gsuite enterprise...). Questa nuova organizzazione spaziale permetterà di cambiare l'approccio didattico delle discipline, i cui docenti saranno chiamati a lavorare in team avvalendosi di nuove metodologie didattiche (Eas, Circle time, Cooperative Learning, Jigsaw, Peer education...), dotando tutti gli spazi della scuola di strumenti digitali innovativi, valorizzando arredi e materiale già in possesso della Scuola. Una parte delle risorse sarà utilizzata per l'acquisto di arredi che andranno ad implementare la dotazione della scuola. Sarà necessario l'acquisto di hardware e software specifici di carrelli e armadi di ricarica così da poter facilmente spostare gli strumenti digitali dei vari ambienti. Per l'Area Linguistica si acquisteranno software per supportare l'apprendimento delle lingue straniere e della lingua italiana, stimolando la creatività nei ragazzi in una dimensione di Peer Education. Per l'Area delle Stem saranno acquistati kit e materiale per la robotica e gli stem per stimolare negli alunni la volontà di risolvere i problemi con un approccio pratico e paradigmatico. Per l'area Grafico - Musicale le aule saranno dotate di materiali utili per consentire ai ragazzi di esprimere la propria creatività in modo libero con l'acquisto di arredi e software. Tutte le aule della scuola saranno implementate e rimodulate anche nell'organizzazione degli spazi vissuti dagli alunni per metterli nelle condizioni di apprendere in modo consapevole e creativo. Sarà cura della scuola provvedere alla organizzazione della formazione del personale docente per rendere efficaci gli interventi didattici.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Laboratorio mobile-digitale START e STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Considerando le Indicazioni Europee sulle competenze chiave, le STEAM rappresentano un approccio didattico multidisciplinare dal quale non si può prescindere nella scuola del futuro. Alla luce dell'aggiornamento DigComp 2.1, il successo formativo degli studenti è stimolato in maniera esponenziale dagli approcci ludico-didattici; tale approccio consente un miglioramento del pensiero strutturato, computazionale, orientato al problem solving. L'obiettivo del progetto è la graduale introduzione, sin dai primi anni della scuola dell'infanzia, di una metodologia didattica basata sullo sviluppo del pensiero logico-computazionale. La presente proposta progettuale prevede la realizzazione di un laboratorio mobile, fruibile da tutti gli alunni del gruppo classe/sezione di ciascun ordine di scuola. Il laboratorio sarà così composto: Set integrati e modulari programmabili con app: N. 2 Kit di robot educativi per la prima infanzia, che prevedono il coinvolgimento di 24 bambini per Kit; N. 3 Kit di robot educativi di nuova generazione per la scuola secondaria, ideati per sviluppare negli studenti le abilità di Problem solving e il pensiero computazionale; N. 3 set composti da mattoncini LEGO, sensori, motore, hub Bluetooth e da un software (o un'app) di programmazione. Kit didattici per le discipline STEM N.2 microscopi biologici digitali con WIFI; KIT tematici di Scienze per lo studio di: Energia - Eletticità e Magnetismo - Luce e Colore - Suono. N.1 Stampante 3D N.1 Scanner 3D

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Passepartout per il futuro: Innovazione in sicurezza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo, secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 determinerà il rinnovo di gran parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutti i plessi, e pertanto si rende necessario per tutto il personale scolastico approfondirne l'applicabilità didattica al fine di migliorare gli apprendimenti e accelerare il processo di innovazione del sistema scolastico. Inoltre, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento delle metodologie didattiche che consenta di coinvolgere maggiormente gli studenti, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie, ad integrazione delle metodologie didattiche tradizionali. Sarà data anche particolare importanza alla formazione del personale ATA, attivando percorsi mirati alla riqualificazione digitale delle segreterie (informatizzazione dei servizi, uso avanzato di excel ecc.).

Importo del finanziamento

€ 42.317,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	53.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "PASSEPARTOUT: IL MONDO IN TASCA"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "PASSEPARTOUT: IL MONDO IN TASCA" intende promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha già avviato al proprio interno percorsi in tal senso, da una parte promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'approccio STEM; dall'altra potenziando le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 71.985,15

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Fuoriclasse

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende promuovere processi formativi indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività extrascolastiche, che saranno di rinforzo e maturazione delle competenze. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico.

I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti:

- il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento;
- l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare.

Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale. Le attività di contrasto alla dispersione scolastica, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento



€ 63.116,81

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

Approfondimento

Sono previste le seguenti iniziative relative alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR:

- il Progetto finanziato dall'avviso Misura 1.4.1. - PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", Attualmente in fase di realizzazione con la dotazione di un portale web per la scuola.
- il Progetto Finanziato dall'avviso Misura 1.2. - PNRR "Abilitazione al Cloud per le PA locali Scuole" , in fase di avvio per la transizione in Cloud dei servizi scolastici;
- il Progetto in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea, Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms , Attualmente in fase di realizzazione per trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento.



Aspetti generali

Percorsi di apprendimento nell'Istituto Comprensivo "A. Diaz" di Vernole con Castri di Lecce

Compito fondamentale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, volta allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo il dettato costituzionale.

Coerentemente con tale principio ispiratore, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto è finalizzato al conseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno, secondo le potenzialità e attitudini individuali, attraverso una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

L'Istituto Comprensivo si propone di ridisegnare percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche e alle attese degli utenti e di attuare misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta, che permettano a ciascuno di mettere a frutto le proprie potenzialità, in un ambiente organizzato che favorisca il benessere di tutti e di ciascuno. Si tratta, quindi, di un PTOF orientato al benessere, al "piacere" di vivere la scuola, al gusto della scoperta, per non smettere mai di meravigliarsi delle cose del mondo e della natura.

Al fine di rendere più accogliente l'ambiente di apprendimento sarà avviata una sperimentazione con l'introduzione delle "pause attive" nella Scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. L'introduzione dell'insegnamento di "Educazione alle Emozioni e all'affettività" avverrà gradualmente con la collaborazione di Enti e associazioni del territorio.

Le azioni finalizzate all'inclusione riguardano la totalità degli alunni, con particolare attenzione agli studenti disabili, agli stranieri (il cui numero, per quanto esiguo ma in crescita, richiede strumenti adeguati per facilitare l'integrazione nella nuova realtà), a tutti coloro che manifestano bisogni educativi speciali.

Tale processo presuppone la possibilità di comunicare, la volontà di collaborare e il reciproco rispetto.

L'Istituto Comprensivo, nell'ambito dell'autonomia scolastica e dando attuazione alla legge 107/2015, si propone di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione) per realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di



partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'I.C. intende garantire la partecipazione di tutte le componenti scolastiche alle decisioni degli organi collegiali. Pertanto la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Ne consegue una scuola di qualità, che favorisce l'apprendimento in un clima di collaborazione, mira a stimolare la motivazione, a far emergere le potenzialità, a valorizzare capacità, interessi, impegno di ciascuno e a sviluppare competenze adeguatamente strutturate.

In sintesi, l'obiettivo è quello di avviare i ragazzi ad essere rispettosi e responsabili di se stessi, degli altri e dell'ambiente, curiosi e competenti nell'imparare, nel comunicare e nel riflettere in modo critico e autonomo.

L'Istituto è così strutturato:

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Zona 167" – LEAA85602C

Vernole

"Vanze" – LEAA85603E

Strudà

"Via Mazzini" – LEAA85604E

Castri di Lecce

Tempo scuola: 40 ore settimanali

Discipline di studio

Le Indicazioni Nazionali delineano 5 CAMPI DI ESPERIENZA ed i relativi traguardi in cui si trovano orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a



favorire lo sviluppo delle competenze che a questa età va inteso in modo globale e unitario.

1. **IL SÉ E L'ALTRO:** Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme... Il bambino dà un nome alle proprie emozioni, comincia a interagire con gli altri e comincia a percepire la propria identità. Afferisce ai temi dei diritti e doveri al funzionamento della vita sociale e alla cittadinanza.

Nucleo fondante: gioco - relazione - autonomia - identità - comunicazione - cooperazione - confronto - cittadinanza - regole.

2. **IL CORPO E IL MOVIMENTO:** Identità, autonomia, salute. "I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva"

Nucleo fondante: corpo vissuto - corpo rappresentato.

3. **IMMAGINI, SUONI, COLORI:** Gestualità, arte, musica, multimedialità. "I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti".

Nucleo fondante: creatività - curiosità.

4. **I DISCORSI E LE PAROLE:** Comunicazione, lingua, cultura. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano. Provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

Nucleo fondante: produzione - ascolto e comprensione - creatività - tempo.

5. **LA CONOSCENZA DEL MONDO:** Ordine, misura, spazio, tempo, natura. I bambini elaborano la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà.

Nucleo fondante: osservazione - ordine - tempo - spazio - curiosità - simbolizzazione.

SCUOLA PRIMARIA



"A. DIAZ" – LEEE85601L

Tempo scuola: 40 ore settimanali (Tempo Pieno)

"A. DIAZ" – LEEE85601L

Tempo scuola: 29 ore settimanali (classi 4[^]-5[^])

"GANDHI" – LEEE85604Q

Tempo scuola: 27 ore settimanali (classi 1[^]-2[^]-3[^])

29 ore settimanali (4[^]-5[^])

"VIA C. PISANELLI" – LEEE85605R

Tempo scuola: 27 ore settimanali (classi 1[^]-2[^]-3[^]) 29 ore settimanali (classi 4[^]-5[^])

Discipline di studio

Il Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n.° 275/99) consente alle istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni/e.

È demandata all'autonomia organizzativa e didattica delle singole scuole (DPR n.° 275/99), la concreta articolazione dell'orario, ad eccezione di:

Religione cattolica: 2 ore settimanali

Inglese: 2 ore settimanali in prima; 2 ore settimanali in seconda; 3 ore in terza, quarta e quinta.

L'articolazione oraria settimanale per le classi a Tempo Pieno è così strutturata :

Classi prime e seconde Classi terze – quarte - quinte

Italiano 8

Italiano 7

Storia 2

Storia 3

Geografia 2

Geografia 2

Inglese 2

Inglese 3



Matematica	6	Matematica	6
Scienze e Tecnologia	3	Scienze e Tecnologia	3
Arte	2	Arte	1
Musica	1	Musica	1
Educazione Fisica	2	Educazione Fisica	2
Religione/Att. alternativa	2	Religione	2

10 ore settimanali sono dedicate al tempo mensa.

L'articolazione oraria settimanale per le classi a Tempo Ordinario è così strutturata :

Classi prime e seconde		Classi terze		Classi quarte e quinte	
Italiano	7	Italiano	7	Italiano	7
Storia	2	Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	1	Geografia	2
Inglese	2	Inglese	3	Inglese	3
Matematica	6	Matematica	6	Matematica	6
Scienze e Tecnologia	2	Scienze e Tecnologia	2	Scienze e Tecnologia	3
Arte	1	Arte	1	Arte	1



Musica 1 Musica 1 Musica 1

Educazione Fisica 2 Educazione Fisica 2 Educazione Fisica 2

Religione/Att. Altern. 2 Religione/Att. Altern. 2 Religione/Att. Altern. 2

Per l'a.s. 2024-2025 l'orario settimanale delle classi della Scuola Primaria a Tempo Ordinario è strutturato in 27 fasce orarie da 60 minuti in prima, seconda e terza, e in 29 fasce orarie da 60 minuti in quarta e quinta.

L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale a tutti gli insegnamenti ed è svolto per almeno 33 ore annue.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"E. De Carlo" – LEMM85601G

"G. Galilei" – LEMM85602L

Tempo scuola per l'a.s. 2024-2025:

30 ore settimanali per il Tempo Ordinario: classi 1C, 2B, 2C, 3B e 3C plesso di Vernole e 1A, 2A e 3A plesso di Castri di Lecce;

36 ore settimanali per il Tempo Prolungato: classi 1A, 1B, 2A e 3A plesso di Vernole

L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale a tutti gli insegnamenti ed è svolto per almeno 33 ore annue nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Nella consapevolezza dei continui cambiamenti sociali e in ottemperanza della legge 71/2017 sulla tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, l'Istituto Comprensivo "A. Diaz" di Vernole sostiene misure di carattere educativo e/o rieducativo per



prevenire e gestire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Sono state costituite due reti di scuole per la realizzazione di attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e al fine di favorire il benessere e la serenità degli alunni: "BULLY FREE SCHOOL" e "StarBene ... Insieme".

Sono previsti una serie di interventi ed attività che hanno come destinatari tutti gli studenti degli Istituti coinvolti. Il percorso vede il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola: Dirigente scolastico, docenti e personale ATA ed una proficua collaborazione con Forze dell'Ordine, Polizia postale, movimenti e associazioni antibullismo ed altre figure istituzionali.

In questo progetto, il nostro Istituto avrà il ruolo di "capofila della rete" a cui hanno aderito altre quattro scuole: l'Istituto Comprensivo Martano con Carpignano Salentino e Serrano, l'Istituto Comprensivo di Lequile, l'Istituto Comprensivo "S. Colonna" di Monteroni e l'Istituto Comprensivo "G. Falcone e P. Borsellino" di Soletto con Sternatia e Zollino.

Il nostro Istituto avrà ruolo di capofila anche per il progetto della Rete "StarBENE...Insieme". Gli altri Istituti coinvolti sono: l'Istituto Comprensivo di Martano, l'Istituto Comprensivo di Soletto e l'Istituto Comprensivo di Aradeo con Neviano.

La scuola individua tra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative e gli interventi, affiancato, nella sua azione, da un team antibullismo.

Punto fermo è il concetto di responsabilità condivisa tra scuola-famiglia- istituzioni.

L'Istituto Comprensivo si pone tre priorità:

- prevenire attraverso la promozione di competenze emotive e l'educazione al rispetto delle regole comuni;
- riconoscere il bullismo come fenomeno specifico rispetto ad altri fenomeni di violenza generica, mediante la formazione del personale e momenti di confronto tra docenti, Dirigente Scolastico e insegnante referente;
- gestire adeguatamente casi conclamati di bullismo, grazie a un'alleanza educativa con i soggetti istituzionali coinvolti e i genitori.

In ambito formativo l'Istituto organizza e/o aderisce agli incontri di informazione e sensibilizzazione proposti dal MIUR e organizzati dal personale della Questura e dall'Arma dei Carabinieri.

Anche i genitori hanno la possibilità di partecipare ad interventi di formazione per approfondire i temi della navigazione sicura in rete.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZONA 167	LEAA85602C
VANZE	LEAA85603D
VIA MAZZINI	LEAA85604E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. DIAZ	LEEE85601L
GANDHI	LEEE85604Q
VIA CODACCI PISANELLI	LEEE85605R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. DE CARLO - VERNOLE	LEMM85601G



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.GALILEI

LEMM85602L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In allegato i Profili in uscita dell'Istituto Comprensivo "A. Diaz". di Vernole e Castri di Lecce.

Allegati:

Profini in Uscita I.C. Vernole.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "A.DIAZ"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZONA 167 LEAA85602C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VANZE LEAA85603D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MAZZINI LEAA85604E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: A. DIAZ LEEE85601L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GANDHI LEEE85604Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CODACCI PISANELLI LEEE85605R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. DE CARLO - VERNOLE LEMM85601G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.GALILEI LEMM85602L

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



All'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono destinate almeno 33 ore per ciascun anno scolastico. I docenti, sulla base dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento scelti, proporranno attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali previsti dalla normativa vigente, avvalendosi di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale.

Sono coinvolti tutti i docenti del consiglio di classe/team.

Il Coordinatore di classe è anche il coordinatore dell'Insegnamento di educazione Civica

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" prevede una progettualità didattica interdisciplinare e trasversale che coinvolge i tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado e si presenta quale offerta formativa qualificante in termini di contenuti e attività didattiche e laboratoriali. Grazie a un tessuto territoriale comunale presente e propulsivo nei confronti della scuola e alle famiglie con le Associazioni Genitori il nostro Istituto riesce ulteriormente a potenziare la sua capacità educativa in termini di competenze e inclusione per ciascun alunno iscritto.

In applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, a decorrere dall'a.s.2023/24 le classi 4^a e 5^a delle scuole primarie di istituto svolgeranno n. 2 ore di Ed. Fisica affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, aggiuntiva rispetto all'orario ordinamentale, pertanto le classi 4^a e 5^a a tempo normale passeranno a 29 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

I.C. "A.DIAZ"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo ha elaborato il Curricolo verticale Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado declinato in competenze trasversali, traguardi e obiettivi di apprendimento.

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica. In combinazione col dettato delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (allegato al D.M. 254 del 16 Novembre 2012) il Collegio docenti costruisce il Curricolo d'Istituto declinando il percorso dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari e discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, in una prospettiva di sussidiarietà circolare e ispirandosi all'unitarietà dell'azione didattica fra ordini di scuola, fra plessi, fra classi parallele, nelle scelte curriculari, nelle attività di recupero/sostegno e nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale; Individua e declina delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia disciplinari, sia trasversali in quanto rielaborate alla luce delle competenze chiave di cittadinanza.

Nella scuola i dipartimenti disciplinari dei 3 ordini operano, anche in verticale, per declinare le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente, prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria e oltre,



per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, stabiliscono i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

A partire dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (2006/962/CE) e dalle Indicazioni Nazionali, l'Istituto individua e articola il curricolo secondo le seguenti Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetico-funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, hanno definito a livello nazionale e per tutti i gradi di istruzione:

- principi e i nuclei fondanti;
- competenze di cittadinanza (per la scuola dell'infanzia);
- traguardi per lo sviluppo di competenza (per il primo ciclo di istruzione);
- competenze (per il secondo ciclo di istruzione);
- obiettivi di apprendimento;
- linee metodologiche;
- impianti didattici.

L'insegnamento trasversale di educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Il Curricolo Verticale di educazione Civica è stato elaborato sulla base delle indicazioni fornita dalla normativa vigente.

La competenza digitale, pur associata per gli aspetti più tecnici alla disciplina di tecnologia, consente di essere valutata da tutti i docenti che realizzano attività di carattere digitale. Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e



informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali).

1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui. Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività, acquisire informazioni, con la guida dell'insegnante.

Il Curricolo di Istituto include anche:

- CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - Elaborato nell'anno scolastico 2024-2025 .
- CURRICOLO DIGITALE Approvato nell'anno scolastico 2020-2021 è costantemente implementato in fase di applicazione.

Allegato:

Curricolo verticale completo I.C. Vernole 2022-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello



sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro



uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Giornata mondiale della gentilezza

Il 13 novembre è la Giornata Mondiale della Gentilezza , questa ricorrenza offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di essere gentili con tutti. Il rispetto e la gentilezza sono valori fondamentali su cui intessere relazioni positive e costruttive con gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ **Giornata nazionale degli alberi**

Il 21 novembre è la Giornata nazionale degli alberi, questa ricorrenza offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli alberi e l'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Coloriamo le emozioni**

Il progetto "coloriamo le emozioni" si svolge presso la scuola dell'infanzia "dell'Istituto. L'obiettivo del progetto è favorire la conoscenza di sé del bambino e la comprensione delle



proprie emozioni e delle emozioni degli altri bambini e degli adulti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Conosciamo il nostro territorio

Il progetto "Conosciamo il nostro territorio" si svolge presso la scuola dell'infanzia dell'Istituto. L'obiettivo del progetto è favorire l'apertura della scuola verso il territorio, familiarizzare i bambini con gli elementi che compongono il territorio. Promuovere la cittadinanza attiva dei bambini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Sulle strade della sicurezza: il viaggio del semaforo**

Attraverso il gioco i bambini saranno accompagnati alla conoscenza delle principali regole del "muoversi per strada".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Caccia al tesoro ... nutrizionale"

Gli alunni saranno accompagnati alla scoperta dell'importanza del cibo per una crescita sana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Costruiamo una città insieme

Gli alunni saranno accompagnati alla scoperta del "vivere insieme" in tutte le sue sfaccettature.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Viaggiatori digitali: esploriamo il mondo"

Un percorso alla scoperta del mondo digitale: delle sue potenzialità e dei suoi rischi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha adottato un curricolo verticale ai tre ordini di scuola. La progettualità del Curricolo è stata declinata in Unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari (UDA) per tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



Il Curricolo verticale d'Istituto è stato integrato con il Curricolo Verticale di educazione Civica e il Curricolo digitale, che si allega.

Allegato:

curricolo digitale verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'infanzia: Laboratori per campi di esperienza per la continuità tra le sezioni dei 5 anni dell'Infanzia e le classi prime della primaria al fine di riflettere e implementare una didattica per competenze che analizzi i requisiti e prerequisiti in ingresso e in uscita.

Nella scuola primaria: Laboratori di italiano e matematica per la continuità tra classi V della primaria e classi prime della scuola secondaria al fine di riflettere e implementare una didattica per competenze che analizzi i requisiti e prerequisiti in ingresso e in uscita.

Nella scuola secondaria di primo grado: Le classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado saranno interessate dal percorso di orientamento in uscita con l'attuazione di laboratori di italiano e matematica, latino, chimica, ecc. con alcune scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Lecce. La finalità formativa sarà volta allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza tra cui imparare a imparare, spirito di imprenditorialità, pensiero creativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" ha realizzato un Curricolo Verticale di Educazione Civica che comprende l'approfondimento di conoscenze legate ad obiettivi trasversali per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è allegato al PTOF.



Allegato:

Curricolo_di_Educazione_Civica_signed.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto ha in programma di l'offerta curricolare con l'introduzione di un'ora settimanale di "Educazione alle emozioni e all'affettività" in tutti gli ordini di scuola. L'insegnamento, come l'Educazione civica, sarà trasversale a tutte le discipline e svolta con la collaborazione di esperti psicologi e pedagogisti che, per alcune ore affiancheranno in classe di docenti curricolari.

Dettaglio Curricolo plesso: ZONA 167

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" ha elaborato il Curricolo verticale declinato in Competenze Trasversali, Traguardi e obiettivi di Apprendimento. I tre Plessi della Scuola dell'Infanzia seguono il medesimo Curricolo verticale.

Il Curricolo d'Istituto è allegato al PTOF.



Dettaglio Curricolo plesso: VANZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" ha elaborato il Curricolo verticale declinato in Competenze Trasversali, Traguardi e obiettivi di Apprendimento. I tre Plessi della Scuola dell'Infanzia seguono il medesimo Curricolo verticale.

Il Curricolo d'Istituto è allegato al PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA MAZZINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" ha elaborato il Curricolo verticale declinato in Competenze Trasversali, Traguardi e obiettivi di Apprendimento. I tre Plessi della Scuola dell'Infanzia seguono il medesimo Curricolo verticale.

Il Curricolo d'Istituto è allegato al PTOF.



Dettaglio Curricolo plesso: A. DIAZ

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" ha elaborato il Curricolo verticale declinato in Competenze Trasversali, Traguardi e obiettivi di Apprendimento. I tre Plessi della Scuola primaria seguono il medesimo Curricolo verticale.

Il Curricolo verticale d'Istituto e il Curricolo di Educazione Civica sono allegati al PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: GANDHI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" ha elaborato il Curricolo verticale declinato in Competenze Trasversali, Traguardi e obiettivi di Apprendimento. I tre Plessi della Scuola primaria seguono il medesimo Curricolo verticale.



Il Curricolo verticale d'Istituto e il Curricolo di Educazione Civica sono allegati al PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CODACCI PISANELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" ha elaborato il Curricolo verticale declinato in Competenze Trasversali, Traguardi e obiettivi di Apprendimento. I tre Plessi della Scuola primaria seguono il medesimo Curricolo verticale.

Il Curricolo verticale d'Istituto e il Curricolo di Educazione Civica sono allegati al PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: E. DE CARLO - VERNOLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" ha elaborato il Curricolo verticale declinato in Competenze Trasversali, Traguardi e obiettivi di Apprendimento. I tre Plessi della Scuola Secondaria di primo grado seguono il medesimo Curricolo verticale.

Il Curricolo verticale d'Istituto e il Curricolo di Educazione Civica sono allegati al PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: G.GALILEI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" ha elaborato il Curricolo verticale declinato in Competenze Trasversali, Traguardi e obiettivi di Apprendimento. I tre Plessi della Scuola Secondaria di primo grado seguono il medesimo Curricolo verticale.

Il Curricolo verticale d'Istituto e il Curricolo di Educazione Civica sono allegati al PTOF.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo verticale dell'Insegnamento trasversale di Educazione Civica, elaborato e adottato dall'Istituto Comprensivo "A. Diaz" di Vernole sulla base delle nuove



"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" di cui al D.M. n. 183 del 07/09/2024.

Allegato:

Curricolo_di_Educazione_Civica_signed.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "A.DIAZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progettazione di mobilità all'estero degli alunni e dello staff e Job shadowing**

L'istituto intende aderire al programma Erasmus plus per le azioni Ka1 e Ka2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "PASSEPARTOUT: IL MONDO IN TASCA"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "A.DIAZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Scopriamo l'acqua**

Attività ed esperienze finalizzate alla conoscenza dell'elemento acqua e della sua vitale importanza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di osservare;

Sviluppare la capacità di formulare semplici ipotesi conoscere gli stati dell'acqua;

Orientarsi in un reticolo;

Conoscere la correlazione tra alimentazione, salute e sostenibilità collaborare per la realizzazione di un progetto;

Sviluppare la creatività;

Esprimersi con il corpo seguendo la musica familiarizzare con i suoni della lingua inglese;



○ **Azione n° 2: Dal Grano al Pane**

Attività ed esperienze finalizzate alla conoscenza delle coltivazioni tipiche del periodo estivo e dei relativi prodotti .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di osservare;

Sviluppare la capacità di formulare semplici ipotesi;

Conoscere la trasformazione del pane;

Orientarsi in un reticolo;

Conoscere la correlazione tra alimentazione, salute e sostenibilità collaborare per la realizzazione di un progetto;

Sviluppare la creatività;



Esprimersi con il corpo seguendo la musica familiarizzare con i suoni della lingua inglese;

○ **Azione n° 3: STEM IN GIOCO: PROGETTO DI ROBOTICA EDUCATIVA E CODING.**

Con il Progetto "STEM in gioco" si intende realizzare un laboratorio/ambiente dedicato all'insegnamento delle STEM con attività di robotica e coding.

Questo progetto si pone come un percorso verticale, a gradi crescenti di conoscenza e competenza per migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche e, più in generale, i livelli di apprendimento dei ragazzi, attraverso l'impiego della robotica educativa applicata alle STEM.

Gli alunni, potranno avviare un percorso avanzato con l'ausilio di robot programmabili con codici a blocco e relativi accessori multifunzionali. Questo percorso verticale vedrà l'applicazione delle metodologie di didattica laboratoriale più consone alle attività previste quali project based learning, il problem solving e il micro learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale



attraverso l'attuazione di percorsi nel campo della robotica;

Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;

Stimolare la loro capacità di schematizzare, descrivere "problemi" e utilizzare codici sintetici;

Sviluppare il pensiero riflessivo e critico;

Consolidare le capacità comunicative, l'autostima e la fiducia in se stessi.

○ Azione n° 4: A SCUOLA DI INVENZIONI

L'azione si pone l'obiettivo di stimolare gli alunni ad utilizzare i vantaggi e le risorse del pensiero computazionale mantenendo un ruolo attivo in modo tale che, nel confronto paritetico, siano sempre spronati a superare i propri limiti e le difficoltà.

Attraverso la didattica laboratoriale, gli alunni saranno stimolati a comprendere il funzionamento degli algoritmi per applicarli nella creazione di un software a scopo didattico-ludico, in cui è possibile implementare il pensiero computazionale, inserendo dati ed immagini e osservando in che modo il sistema li utilizza. E' possibile anche integrare il sistema in Scratch, già in uso in tanti momenti didattici nella nostra scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare algoritmi che consentano agli strumenti tecnologici di apprendere, comprendere, ragionare, rendere decisioni e risolvere problemi in modo simile agli esseri umani;

Creare un apprendimento più interattivo;

Sviluppare la comunicazione, la flessibilità, la collaborazione e l'adattabilità;

Comprendere le connessioni;

Sviluppare la capacità di risolvere problemi;

Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi.

○ Azione n° 5: STEM IN GIOCO 2: PROGETTO DI ROBOTICA EDUCATIVA E CODING.

Con il Progetto "STEM in gioco" si intende realizzare un laboratorio/ambiente dedicato all'insegnamento delle STEM con attività di robotica e coding.

Questo progetto si pone come un percorso verticale, a gradi crescenti di conoscenza e competenza per migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche e, più in generale, i livelli di apprendimento dei ragazzi, attraverso l'impiego della robotica educativa applicata alle STEM.

Gli alunni, potranno avviare un percorso avanzato con l'ausilio di robot programmabili con codici a blocco e relativi accessori multifunzionali. Questo percorso verticale vedrà l'applicazione delle metodologie di didattica laboratoriale più consone alle attività previste quali project based learning, il problem solving e il micro learning.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di percorsi nel campo della robotica;

Introdurre i concetti chiave della cibernetica e dell'automazione;

Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;

Stimolare la loro capacità di schematizzare, descrivere "problemi" e utilizzare codici sintetici;

Sviluppare il pensiero riflessivo e critico;

Consolidare le capacità comunicative, l'autostima e la fiducia in se stessi.

○ **Azione n° 6: "A SCUOLA DI INVENZIONI 2"**

L'azione si pone l'obiettivo di stimolare gli alunni ad utilizzare i vantaggi e le risorse dell'AI nel raggiungimento delle soft skills, mantenendo un ruolo attivo in modo tale che, nel confronto paritetico, siano sempre spronati a superare i propri limiti e le difficoltà.

Attraverso la didattica laboratoriale, gli alunni saranno stimolati a comprendere il funzionamento degli algoritmi per applicarli nella creazione di un software a scopo didattico, in cui è possibile implementare l'intelligenza artificiale, inserendo dati ed immagini e osservando in che modo il sistema li utilizza. E' possibile anche integrare il



sistema in Scratch, il linguaggio di programmazione visuale già in uso in tanti momenti didattici nella nostra scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare algoritmi che consentano agli strumenti tecnologici di apprendere, comprendere, ragionare, rendere decisioni e risolvere problemi in modo simile agli esseri umani;

Creare un apprendimento più interattivo;

Sviluppare la comunicazione, la flessibilità, la collaborazione e l'adattabilità;

Comprendere le connessioni;

Sviluppare la capacità di risolvere problemi;

Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi.



Dettaglio plesso: ZONA 167

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Scopriamo l'acqua**

Attività ed esperienze finalizzate alla conoscenza dell'elemento acqua e della sua vitale importanza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di osservare;

sviluppare la capacità di formulare semplici ipotesi conoscere gli stati dell'acqua;

orientarsi in un reticolo;

conoscere la correlazione tra alimentazione, salute e sostenibilità collaborare per la realizzazione di un progetto;



sviluppare la creatività;

esprimersi con il corpo seguendo la musica familiarizzare con i suoni della lingua inglese;

○ Azione n° 2: Dal grano al pane

Attività ed esperienze finalizzate alla conoscenza delle coltivazioni tipiche del periodo estivo e dei relativi prodotti .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppare la capacità di osservare;

sviluppare la capacità di formulare semplici ipotesi;

conoscere la trasformazione del pane;

orientarsi in un reticolo;

conoscere la correlazione tra alimentazione, salute e sostenibilità collaborare per la realizzazione di un progetto;



sviluppare la creatività;

esprimersi con il corpo seguendo la musica familiarizzare con i suoni della lingua inglese;

Dettaglio plesso: VANZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Scopriamo l'acqua**

Attività ed esperienze finalizzate alla conoscenza dell'elemento acqua e della sua vitale importanza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di osservare;

sviluppare la capacità di formulare semplici ipotesi;

conoscere gli stati dell'acqua;



orientarsi in un reticolo;

conoscere la correlazione tra alimentazione, salute e sostenibilità;

collaborare per la realizzazione di un progetto;

sviluppare la creatività;

esprimersi con il corpo seguendo la musica;

familiarizzare con i suoni della lingua inglese.

○ Azione n° 2: Dal grano al pane

Attività ed esperienze finalizzate alla conoscenza delle coltivazioni tipiche del periodo estivo e dei relativi prodotti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di osservare;
- Sviluppare la capacità di formulare semplici ipotesi;
- Conoscere la trasformazione del grano in pane;
- Orientarsi in un reticolo;
- Conoscere la correlazione tra alimentazione, salute e sostenibilità;
- Collaborare per la realizzazione di un progetto;
- Sviluppare la creatività;



- Esprimersi con il corpo seguendo la musica;
- Familiarizzare con i suoni della lingua inglese:

Dettaglio plesso: VIA MAZZINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Scopriamo l'acqua**

Attività ed esperienze finalizzate alla conoscenza dell'elemento acqua e della sua vitale importanza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppare la capacità di osservare;

sviluppare la capacità di formulare semplici ipotesi conoscere gli stati dell'acqua;

orientarsi in un reticolo;



conoscere la correlazione tra alimentazione, salute e sostenibilità collaborare per la realizzazione di un progetto;

sviluppare la creatività;

esprimersi con il corpo seguendo la musica familiarizzare con i suoni della lingua inglese;

○ Azione n° 2: Dal grano al pane

Attività ed esperienze finalizzate alla conoscenza delle coltivazioni tipiche del periodo estivo e dei relativi prodotti .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppare la capacità di osservare;

sviluppare la capacità di formulare semplici ipotesi;

conoscere la trasformazione del pane;

orientarsi in un reticolo;

conoscere la correlazione tra alimentazione, salute e sostenibilità collaborare per la realizzazione di un progetto;



sviluppare la creatività;

esprimersi con il corpo seguendo la musica familiarizzare con i suoni della lingua inglese;

Dettaglio plesso: A. DIAZ

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM IN GIOCO: PROGETTO DI ROBOTICA EDUCATIVA E CODING.**

Con il Progetto "STEM in gioco" si intende realizzare un laboratorio/ambiente dedicato all'insegnamento delle STEM con attività di robotica e coding.

Questo progetto si pone come un percorso verticale, a gradi crescenti di conoscenza e competenza per migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche e, più in generale, i livelli di apprendimento dei ragazzi, attraverso l'impiego della robotica educativa applicata alle STEM.

Gli alunni, potranno avviare un percorso avanzato con l'ausilio di robot programmabili con codici a blocco e relativi accessori multifunzionali. Questo percorso verticale vedrà l'applicazione delle metodologie di didattica laboratoriale più consone alle attività previste quali project based learning, il problem solving e il micro learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di percorsi nel campo della robotica;

Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;

Stimolare la loro capacità di schematizzare, descrivere "problemi" e utilizzare codici sintetici;

Sviluppare il pensiero riflessivo e critico;

Consolidare le capacità comunicative, l'autostima e la fiducia in se stessi.

○ **Azione n° 2: A SCUOLA DI INVENZIONI**

L'azione si pone l'obiettivo di stimolare gli alunni ad utilizzare i vantaggi e le risorse del pensiero computazionale mantenendo un ruolo attivo in modo tale che, nel confronto paritetico, siano sempre spronati a superare i propri limiti e le difficoltà.

Attraverso la didattica laboratoriale, gli alunni saranno stimolati a comprendere il funzionamento degli algoritmi per applicarli nella creazione di un software a scopo didattico-ludico, in cui è possibile implementare il pensiero computazionale, inserendo dati ed immagini e osservando in che modo il sistema li utilizza. E' possibile anche integrare il sistema in Scratch, già in uso in tanti momenti didattici nella nostra scuola.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare algoritmi che consentano agli strumenti tecnologici di apprendere, comprendere, ragionare, rendere decisioni e risolvere problemi in modo simile agli esseri umani;

Creare un apprendimento più interattivo;

Sviluppare la comunicazione, la flessibilità, la collaborazione e l'adattabilità;

Comprendere le connessioni;

Sviluppare la capacità di risolvere problemi;

Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi.

Dettaglio plesso: GANDHI

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: STEM IN GIOCO: PROGETTO DI ROBOTICA EDUCATIVA E CODING.**

Con il Progetto “STEM in gioco” si intende realizzare un laboratorio/ambiente dedicato all'insegnamento delle STEM con attività di robotica e coding.

Questo progetto si pone come un percorso verticale, a gradi crescenti di conoscenza e competenza per migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche e, più in generale, i livelli di apprendimento dei ragazzi, attraverso l'impiego della robotica educativa applicata alle STEM.

Gli alunni, potranno avviare un percorso avanzato con l'ausilio di robot programmabili con codici a blocco e relativi accessori multifunzionali. Questo percorso verticale vedrà l'applicazione delle metodologie di didattica laboratoriale più consone alle attività previste quali project based learning, il problem solving e il micro learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di percorsi nel campo della robotica;

Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;

Stimolare la loro capacità di schematizzare, descrivere “problemi” e utilizzare codici sintetici;



Sviluppare il pensiero riflessivo e critico;

Consolidare le capacità comunicative, l'autostima e la fiducia in se stessi.

○ Azione n° 2: A SCUOLA DI INVENZIONI

L'azione si pone l'obiettivo di stimolare gli alunni ad utilizzare i vantaggi e le risorse del pensiero computazionale mantenendo un ruolo attivo in modo tale che, nel confronto paritetico, siano sempre spronati a superare i propri limiti e le difficoltà.

Attraverso la didattica laboratoriale, gli alunni saranno stimolati a comprendere il funzionamento degli algoritmi per applicarli nella creazione di un software a scopo didattico-ludico, in cui è possibile implementare il pensiero computazionale, inserendo dati ed immagini e osservando in che modo il sistema li utilizza. E' possibile anche integrare il sistema in Scratch, già in uso in tanti momenti didattici nella nostra scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare algoritmi che consentano agli strumenti tecnologici di apprendere, comprendere, ragionare, rendere decisioni e risolvere problemi in modo simile agli esseri



umani;

Creare un apprendimento più interattivo;

Sviluppare la comunicazione, la flessibilità, la collaborazione e l'adattabilità;

Comprendere le connessioni;

Sviluppare la capacità di risolvere problemi;

Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi.

Dettaglio plesso: VIA CODACCI PISANELLI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM IN GIOCO: PROGETTO DI ROBOTICA EDUCATIVA E CODING.**

Con il Progetto "STEM in gioco" si intende realizzare un laboratorio/ambiente dedicato all'insegnamento delle STEM con attività di robotica e coding.

Questo progetto si pone come un percorso verticale, a gradi crescenti di conoscenza e competenza per migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche e, più in generale, i livelli di apprendimento dei ragazzi, attraverso l'impiego della robotica educativa applicata alle STEM.

Gli alunni, potranno avviare un percorso avanzato con l'ausilio di robot programmabili con codici a blocco e relativi accessori multifunzionali. Questo percorso verticale vedrà l'applicazione delle metodologie di didattica laboratoriale più consone alle attività previste



quali project based learning, il problem solving e il micro learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di percorsi nel campo della robotica;

Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;

Stimolare la loro capacità di schematizzare, descrivere "problemi" e utilizzare codici sintetici;

Sviluppare il pensiero riflessivo e critico;

Consolidare le capacità comunicative, l'autostima e la fiducia in se stessi.

Dettaglio plesso: E. DE CARLO - VERNOLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Azione n° 1: STEM IN GIOCO: PROGETTO DI ROBOTICA EDUCATIVA E CODING**

Con il Progetto “STEM in gioco” si intende realizzare un laboratorio/ambiente dedicato all'insegnamento delle STEM con attività di robotica e coding.

Questo progetto si pone come un percorso verticale, a gradi crescenti di conoscenza e competenza per migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche e, più in generale, i livelli di apprendimento dei ragazzi, attraverso l'impiego della robotica educativa applicata alle STEM.

Gli alunni, potranno avviare un percorso avanzato con l'ausilio di robot programmabili con codici a blocco e relativi accessori multifunzionali. Questo percorso verticale vedrà l'applicazione delle metodologie di didattica laboratoriale più consone alle attività previste quali project based learning, il problem solving e il micro learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di percorsi nel campo della robotica;

Introdurre i concetti chiave della cibernetica e dell'automazione;

Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;



Stimolare la loro capacità di schematizzare, descrivere “problemi” e utilizzare codici sintetici;

Sviluppare il pensiero riflessivo e critico;

Consolidare le capacità comunicative, l'autostima e la fiducia in se stessi.

○ Azione n° 2: “A SCUOLA DI INVENZIONI”

L'azione si pone l'obiettivo di stimolare gli alunni ad utilizzare i vantaggi e le risorse dell'AI nel raggiungimento delle soft skills, mantenendo un ruolo attivo in modo tale che, nel confronto paritetico, siano sempre spronati a superare i propri limiti e le difficoltà.

Attraverso la didattica laboratoriale, gli alunni saranno stimolati a comprendere il funzionamento degli algoritmi per applicarli nella creazione di un software a scopo didattico, in cui è possibile implementare l'intelligenza artificiale, inserendo dati ed immagini e osservando in che modo il sistema li utilizza. E' possibile anche integrare il sistema in Scratch, il linguaggio di programmazione visuale già in uso in tanti momenti didattici nella nostra scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare algoritmi che consentano agli strumenti tecnologici di apprendere,



comprendere, ragionare, rendere decisioni e risolvere problemi in modo simile agli esseri umani;

Creare un apprendimento più interattivo;

Sviluppare la comunicazione, la flessibilità, la collaborazione e l'adattabilità;

Comprendere le connessioni;

Sviluppare la capacità di risolvere problemi;

Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi.

Dettaglio plesso: G.GALILEI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM IN GIOCO: PROGETTO DI ROBOTICA EDUCATIVA E CODING.**

Con il Progetto "STEM in gioco" si intende realizzare un laboratorio/ambiente dedicato all'insegnamento delle STEM con attività di robotica e coding.

Questo progetto si pone come un percorso verticale, a gradi crescenti di conoscenza e competenza per migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche e, più in generale, i livelli di apprendimento dei ragazzi, attraverso l'impiego della robotica educativa applicata alle STEM.



Gli alunni, potranno avviare un percorso avanzato con l'ausilio di robot programmabili con codici a blocco e relativi accessori multifunzionali. Questo percorso verticale vedrà l'applicazione delle metodologie di didattica laboratoriale più consone alle attività previste quali project based learning, il problem solving e il micro learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di percorsi nel campo della robotica;

Introdurre i concetti chiave della cibernetica e dell'automazione;

Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;

Stimolare la loro capacità di schematizzare, descrivere "problemi" e utilizzare codici sintetici;

Sviluppare il pensiero riflessivo e critico;

Consolidare le capacità comunicative, l'autostima e la fiducia in se stessi.



○ **Azione n° 2: A SCUOLA DI INVENZIONI**

L'azione si pone l'obiettivo di stimolare gli alunni ad utilizzare i vantaggi e le risorse dell'AI nel raggiungimento delle soft skills, mantenendo un ruolo attivo in modo tale che, nel confronto paritetico, siano sempre spronati a superare i propri limiti e le difficoltà.

Attraverso la didattica laboratoriale, gli alunni saranno stimolati a comprendere il funzionamento degli algoritmi per applicarli nella creazione di un software a scopo didattico, in cui è possibile implementare l'intelligenza artificiale, inserendo dati ed immagini e osservando in che modo il sistema li utilizza. E' possibile anche integrare il sistema in Scratch, il linguaggio di programmazione visuale già in uso in tanti momenti didattici nella nostra scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare algoritmi che consentano agli strumenti tecnologici di apprendere, comprendere, ragionare, rendere decisioni e risolvere problemi in modo simile agli esseri umani;

Creare un apprendimento più interattivo;

Sviluppare la comunicazione, la flessibilità, la collaborazione e l'adattabilità;



Comprendere le connessioni;

Sviluppare la capacità di risolvere problemi;

Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "A.DIAZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Metodo di studio e competenze di base**

Il modulo ha lo scopo di promuovere uno studio più efficace, basato sui contenuti e finalizzato a sviluppare competenze necessarie al processo di apprendimento, tenendo conto delle inclinazioni e delle esigenze di ogni singolo alunno.

Obiettivi generali:

- consolidare i metodi di studio già acquisiti in ambito scolastico;
- migliorare progressivamente l'autonomia personale in ordine a capacità di organizzare il proprio tempo e quello dello studio;
- sviluppare l'acquisizione di una corretta metodologia di studio;
- rinforzare le capacità logico -analitiche e di letto-scrittura;
- responsabilizzare l'alunno alla partecipazione attiva della vita scolastica, con particolare riguardo ai bambini che presentano difficoltà scolastiche;
- promuovere la capacità di socializzazione e la fiducia in sé stessi per una migliore integrazione nella comunità scolastica;
- favorire la scoperta progressiva delle proprie attitudini, migliorando il livello di autostima, le capacità decisionali e progettuali;
- incoraggiare la creatività e la propositività



Allegato:

Moduli_orientamento_a.s._2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con Enti e Associazioni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Meta-Scuola: Insieme per un futuro migliore

Il modulo ha lo scopo di diffondere una conoscenza delle caratteristiche ambientali del proprio territorio, valorizzando la scuola intesa come comunità attiva e luogo aperto al territorio, per stimolare l'integrazione, la socializzazione, la cooperazione, consentendo a tutti di contribuire con le loro capacità al raggiungimento di un obiettivo comune, favorendo la solidarietà, la tolleranza, il rispetto per gli altri e per la natura e la disponibilità ad assumersi responsabilità.

Obiettivi:



- Conoscere i principali avvenimenti che si sono succeduti nella storia della Terra, dall'atto della sua formazione fino ad oggi.
- Conoscere le caratteristiche ambientali e geologiche del proprio territorio.
- Favorire la visione della scuola come luogo aperto al territorio - Conoscere se stessi, il proprio carattere e i propri interessi.
- Conoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti -Conoscere ed applicare le regole fondamentali che sono alla base della convivenza civile.
- Rispettare gli altri e il proprio territorio. -Conoscere e rispettare le diverse culture.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con Studenti e docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado e con Associazioni ed Enti del Terzo settore

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Il Futuro tra consapevolezza e senso



critico

Il modulo ha lo scopo di rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità.

Vuole, inoltre, cercare di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita, per contrastare la dispersione scolastica e favorire una formazione consapevole e intelligente ai ragazzi che accedono al 2° ciclo di istruzione.

Obiettivi:

- Approfondire la conoscenza di se stessi, delle proprie abilità, delle proprie aspirazioni
- Indicare ai ragazzi criteri adeguati per una scelta consapevole
- Fornire informazioni sulle nuove tipologie scolastiche
- Informare e supportare i genitori
- Preparare i ragazzi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi
- Acquisire informazioni sugli indirizzi scolastici

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontro con Studenti e Docenti della scuola Secondaria di secondo grado, con Associazioni di categoria e Enti del Terzo settore



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione alla legalità

Il percorso si propone di: Sensibilizzare gli allievi al rispetto dei valori, delle regole, delle leggi e farli riflettere sull'importanza della giustizia, sul senso della cittadinanza e della Costituzione. Facilitare processi di interazione con le nuove generazioni e consegnare loro strumenti per diventare protagonisti attivi del mondo che li circonda. Acquisire un'attitudine positiva, ossia essere disponibili a partecipare, a collaborare, sostenere e rispettare "la realtà di appartenenza".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente nei suoi molteplici aspetti - Prendere coscienza di "problemi" sociali, economici, istituzionali - Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze - Comprendere l'impatto che



l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici,) di modificazione dell'ambiente - Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione - Acquisire comportamenti responsabili verso sé stessi e la collettività - Conoscere Istituzioni, Associazioni che operano sul territorio locale, nazionale, europeo, mondiale per la conservazione del ricordo della Memoria e il rispetto dei diritti umani

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Creativa ... Mente

Percorso mirato a far acquisire capacità espressive spendibili in contesti diversi. Sviluppare competenze disciplinari e trasversali. Sviluppare il potenziale espressivo e comunicativo. Fornire una conoscenza integrata del sapere. Creare un clima positivo. Aumentare la motivazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisire e consolidare la coordinazione oculo-manuale - Potenziare la percezione e la discriminazione tattile - Sviluppare abilità fino-motorie - Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione - Sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative - Saper utilizzare correttamente i principali strumenti di cancelleria - Stimolare la creatività

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● Facciamo Coding - L'ora del codice

Il progetto coinvolge tutte le classi dell'Istituto. Tutti gli alunni partecipano alla settimana del codice "Code week". Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (Coding) in un contesto di gioco. Introdurre i principi base del Coding e della robotica. Applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere gli elementi relativi alle basi del pensiero computazionale e della programmazione anche senza l'uso del computer - Promuovere l'acquisizione degli elementi fondamentali della programmazione anche per sviluppare le competenze collegate all'informatica - Sviluppare il pensiero computazionale con l'intento di rafforzare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi - Stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale , anche attraverso esperienze di robotica educativa - Stimolare la produzione digitale e l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale - Favorire la condivisione di progetti in Rete per stimolare il lavoro in gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Giochi matematici

Ricerca varie strategie per la risoluzione di problemi
Imparare a lavorare per competenze affrontando compiti autentici e di realtà
Potenziare le abilità atte a un processo mentale operativo
Valorizzare le potenzialità del singolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; - comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; - recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; - imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; - riconoscere e risolvere problemi di vario genere; - comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; - allenare la mente; - arricchire la propria vita sociale e culturale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Libriamoci

Coinvolgere il maggior numero di studenti, attraverso attività di lettura ad alta voce organizzate con gli insegnanti e con gli autori stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Leggere con curiosità, gusto, passione - Imparare ad ascoltare con interesse - Esplorare le potenzialità della narrazione - Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire - Creare e costruire libri e prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse Acquisire competenze narrative complesse



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Latino amico

Potenziare le competenze di base inerenti la lettura e la comprensione di semplici messaggi in Lingua Latina. Favorire il rapporto di continuità didattica e formativa tra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado. - Favorire le scelte orientative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Capacità di analisi e ragionamento logico - Comprensione degli elementi basilari della lingua latina - Potenziamento attraverso lo studio della lingua latina delle competenze in lingua italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scrittori di classe

Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico. Sviluppare fiducia e motivazione per esprimere e comunicare agli altri emozioni, domande e pensieri attraverso il linguaggio verbale. Ascoltare e comprendere la lettura di storie, raccontare, inventare narrazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere la lettura e la scrittura in modo originale e coinvolgente - Incrementare la prassi di scrittura - Promuovere corretti stili di vita. - Sviluppare la creatività - Creare momenti di socializzazione e collaborazione

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Stregati dalla musica

Motivare gli alunni e potenziare le competenze di lettura e comprensione della lingua italiana. Avvicinare gli alunni alla conoscenza del libretto d'opera. Avvicinare gli alunni ad una nuova



forma d'arte (musica lirica, rappresentazione scenica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Verticalizzare i curricula musicali, valorizzando l'esperienza propria della scuola secondaria di I grado che, nel caso in questione, comprende al proprio interno l'indirizzo musicale; - Valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali già avviate; - Favorire la socializzazione e la condivisione di contesti esperienziali attraverso l'esperienza pratico- musicale. - Favorire la curiosità intellettuale, la ricerca nei confronti di repertori musicali di ogni tipo; - Favorire la conoscenza e l'approfondimento delle proprie radici musicali così come di culture musicali altre, cercando somiglianze e differenze rispetto alla propria; Favorire la conoscenza e l'amore per l'opera e la musica lirica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

● Sicurezza in rete - Safer Internet Day

Percorso rivolto agli alunni sulle regole della navigazione sul web e la sicurezza in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Far riflettere non solo sull'uso consapevole della rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile di ciascun per rendere internet un luogo positivo e sicuro. - Sviluppare abilità psico-sociali atte a fronteggiare le pressioni e le manipolazioni sociali. - Conoscere e riflettere sui pericoli legati al web. - Condividere esperienze relative al web.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Orienta ... Attivamente

Orientare gli alunni nelle scelte per il prosieguo degli studi e per un adeguato inserimento nella società. Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il/la ragazzo/a è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Controllo della dispersione scolastica. - Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. - Risultati scolastici in continuo miglioramento. - Attivazione di un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Cittadinanza attiva - ... Leggere la Costituzione

L'analisi degli articoli della Costituzione sui diritti umani, quale guida di libertà, creatività e pensiero critico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente nei suoi molteplici aspetti - Prendere coscienza di "problemi" sociali, economici, istituzionali - Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze - Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici,) di modificazione dell'ambiente - Sperimentare forme di solidarietà attiva nei confronti di individui o di gruppi, consapevoli che il semplice "ignorarli" potrebbe incominciare a costituire una forma di discriminazione, quando non anche di razzismo - Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione - Acquisire comportamenti responsabili verso sé stessi e la



collettività - Sviluppare e/o potenziare capacità critica e di scelta personale - Sviluppare e/o potenziare rispetto di culture diverse - Conoscere Istituzioni, Associazioni che operano sul territorio locale, nazionale, europeo, mondiale per la conservazione del ricordo della Memoria e il rispetto dei diritti umani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Parità di genere - Per i diritti di ciascuno

Le attività verteranno sulla riflessione dei diritti umani, come enunciati dall'art. 3 della Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenire e combattere la violenza di genere e promuovere la consapevolezza di un'identità di genere; - Promuovere il rispetto reciproco; - Promuovere l'apertura al dialogo per conoscere e superare i conflitti interpersonali; - Sensibilizzare ed educare le nuove generazioni per prevenire fenomeni di violenza, aggressività, bullismo e cyberbullismo; - Favorire il benessere nelle relazioni interpersonali attraverso un ambiente accogliente ed inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna



Aula generica

● Insieme ... per pensare

Percorso alla scoperta delle potenzialità del pensiero umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare capacità logiche (educare al problem solving e all'educazione razionale emotiva); - sviluppare capacità etiche (saper esprimere i propri punti di vista mettendo in atto comportamenti coerenti con le proprie idee); - sviluppare competenze empatiche (iniziare a sapersi mettere "nei panni degli altri" pensando "Cosa avrebbe fatto l'altro nella stessa situazione?").

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni



Patente ... per i social

Percorso per l'acquisizione di regole e comportamenti corretti nell'utilizzo consapevole e responsabile dei Device e delle piattaforme social.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Far riflettere non solo sull'uso consapevole della rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile di ciascun per rendere internet un luogo positivo e sicuro.
- Sviluppare abilità psico-sociali atte a



fronteggiare le pressioni e le manipolazioni sociali. - Conoscere e riflettere sui pericoli legati al web. - Condividere esperienze relative al web.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Scuola attiva kids /SBAM

Scuola attiva kids/SBAM è il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Incrementare la pratica sportiva scolastica, destinata a tutti gli alunni/e della scuola -
Promozione dell'attività motoria e sportiva, privilegiando anche l'inclusione dei ragazzi con disabilità, adattando le regole e le modalità di confronto agonistico per incrementare lo spirito di collaborazione per realizzare uno scopo comune. - Potenziare e valorizzare l'attività motoria gruppo in ambiente naturale e in ambito sportivo non agonistico per suscitare interesse verso situazioni nuove anche favorendo l'apertura del mondo scolastico al territorio e stimolare la conoscenza e il rispetto verso l'ambiente, la socializzazione e la condivisione di esperienze di gruppo di lavoro, di aiuto e di guida verso gli altri. - valorizzare l'attività motoria come attività fisica, ma anche relazionale e cognitiva. - promuovere l'adozione di stili di vita attivi, concorrendo così alla prevenzione e alla tutela della salute. - coinvolgere gli alunni con disabilità e agli alunni che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe. - favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale -
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica, allo sport, all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, alla corretta alimentazione, all'Intercultura, alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Racchette di classe

Progetto realizzato per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nelle classi Prime e Seconde della Scuola Primaria. In collaborazione con le Associazioni sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva e i valori dello sport nella Scuola del primo ciclo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Diversamente uguali ...

Progetto italiano L2 per alunni stranieri L'integrazione di alunni stranieri è un obiettivo prioritario che comprende tre momenti fondamentali: - 1) l'accoglienza; - 2) l'intervento linguistico; - 3) una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento dell'Italiano L2 per alunni stranieri.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Coloriamo ... le emozioni!

Attività di drammatizzazione - Attività grafiche, pittoriche e plastiche. Esercizi di fiducia e di espressione delle proprie emozioni. Movimento e gesto con l'uso e non della voce. Giochi di ruolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza di se e delle proprie emozioni. - Comprendere emozioni e comportamenti dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Competenti si diventa ... Agenda Sud

Percorsi di recupero e potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese. Percorsi finanziati con i fondi di Agenda Sud.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Giochi Sportivi Studenteschi

L'attività è rivolta agli alunni della scuola Secondaria di I grado. Il CSS è da intendersi come struttura organizzata all'interno della comunità finalizzata all'organizzazione della proposta sportiva scolastica. La funzione educativa dello sport e delle attività motorie è fondamentale per lo sviluppo psico-fisico e socio affettivo dei ragazzi e la scuola è l'ambiente ideale per creare momenti formativi in cui la competizione venga correttamente intesa e si impari a vivere con equilibrio il successo e ad elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale e/o del proprio gruppo o squadra. La scuola può realmente cominciare ad essere un luogo dove si trasmette una educazione sportiva che sia base per e una pratica permanente dell'attività fisico-motoria dell'uomo e del cittadino. Il Centro Sportivo Scolastico con la sua attività si propone di essere occasione per tutti gli alunni dell'Istituto per un adeguato avviamento alla pratica sportiva. In particolare si pone come obiettivo sia l'essere momento di aggregazione e integrazione per gli alunni disabili o che presentano situazioni di disagio personale e sociale, sia cercare di proporre situazioni in cui esaltare le attitudini personali di ciascuno con proposte di eccellenza che ne permettano l'espressione. A tale scopo occorrono continuità e regolarità nella proposta sportiva oltre all'organizzazione e la partecipazione ai momenti competitivi previsti nell'ambito dei GSS. Il Centro Sportivo Scolastico incoraggia e sostiene il diritto di tutti gli allievi alla pratica dello sport e le sue scelte trovano collocazione nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Incrementare la pratica sportiva scolastica, destinata a tutti gli alunni/e della scuola -
Promozione dell'attività motoria e sportiva, privilegiando anche l'inclusione dei ragazzi con disabilità, adattando le regole e le modalità di confronto agonistico per incrementare lo spirito di collaborazione per realizzare uno scopo comune. - Potenziare e valorizzare l'attività motoria gruppo in ambiente naturale e in ambito sportivo non agonistico per suscitare interesse verso situazioni nuove anche favorendo l'apertura del mondo scolastico al territorio e stimolare la conoscenza e il rispetto verso l'ambiente, la socializzazione e la condivisione di esperienze di gruppo di lavoro, di aiuto e di guida verso gli altri. - valorizzare l'attività motoria come attività fisica, ma anche relazionale e cognitiva. - promuovere l'adozione di stili di vita attivi, concorrendo così alla prevenzione e alla tutela della salute. - coinvolgere gli alunni con disabilità e agli alunni che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe. - favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale -
Promozione e potenziamento dell'attività motoria e sportiva: scuola infanzia, primaria e secondaria - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica, allo sport, all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, alla corretta alimentazione, all'Intercultura, alla dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Frutta e verdura nelle scuole

L'iniziativa prevede la distribuzione gratuita di frutta e verdura di stagione, da consumare a scuola al fine di favorire nei bambini l'acquisizione di corretti stili alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione di stili alimentari salutarì. - Favorire il cambiamento delle abitudini alimentari degli alunni e per quanto possibile delle famiglie. - Attenzione ai bisogni del territorio ed alle nuove forme di povertà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Latte nelle scuole

Il progetto è promosso dalla Comunità Europea e dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali; è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura e latte da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Il progetto si rivolge a tutte le classi di scuola primaria dell'Istituto. Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso la distribuzione ripetuta di prodotti ortofrutticoli e caseari agli alunni, l'organizzazione di attività e giornate a tema, l'attuazione di campagne informative rivolte a bambini, genitori e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione di stili alimentari salutarì. - Favorire il cambiamento delle abitudini alimentari degli alunni e per quanto possibile delle famiglie. - Attenzione ai bisogni del territorio ed alle nuove forme di povertà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Insieme nel Borgo in...Cantato - manifestazione di Istituto

Manifestazione di istituto per valorizzare il lavoro degli alunni e del personale scolastico, promuovendo l'inventiva e la creatività dei bambini e dei ragazzi, insieme all'incanto dei luoghi. La prima edizione si è svolta nel Castello e nel Borgo fortificato di Acaya, anche ai fini della rendicontazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzare la creatività e l'inventività delle alunne e degli alunni. - Promuovere uno spirito di solidarietà. - Promuovere la cultura musicale e artistica. - Valorizzare le differenze. - Promuovere il merito. - Valorizzare il territorio e le potenzialità artistiche, culturali e paesaggistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Amica UNICEF

La proposta educativa che l'UNICEF Italia rivolge alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021-2022 ha lo scopo di evidenziare le interconnessioni tra le finalità dell'educazione, sancite dall'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. L'UNICEF ha adottato, così come indicato dalle Linee guida Ministeriali, un approccio trasversale che vede ogni apprendimento o comportamento finalizzato a realizzare esperienze di cittadinanza. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come per ogni tema proposto, i docenti possono trovare una serie di strumenti educativi pratici suddivisi per fasce di età: kit didattici, schede informative, guide per i docenti, video e infografiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Valorizzare i principi della cittadinanza attiva. - Promuovere il rispetto reciproco quale prassi quotidiana.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



● Amore e salvaguardia dell'ambiente

Progetto di educazione ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere il rispetto dell'ambiente e del paesaggio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● Creativi ... per Natura. Percorso Natura nella Riserva Naturale dello Stato Oasi WWF

Percorso didattico di introduzione alla creatività naturale e di educazione alla terra all'aperto. In collaborazione con la Riserva Naturale dello Stato Oasi WWF "Le Cesine". Ri-partire dalla natura può aiutarci a comprendere meglio il nostro ruolo sul pianeta, a farci sentire importanti, a mutare le nostre abitudini non corrette, a diventare ANIMALI sociali. Da dove ricominciare allora se non da uno tra i pochi luoghi in Italia dove importanti regole di salvaguardia, tutela e conservazione hanno fatto sì che si conservasse natura e cultura?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sensibilizzazione all'importanza della salvaguardia e conservazione degli habitat naturali e culturali e crescita nella consapevolezza della necessità di assumere determinati comportamenti. - Crescita della conoscenza dell'importanza della fruizione mirata dei luoghi della riserva naturale. - Conoscenza e valorizzazione delle regole di conservazione e salvaguardia della natura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Oasi Naturale WWF

● Ieri, oggi e domani. Percorso recupero tradizioni

Laboratorio sulla scoperta delle tradizioni. "IERI, OGGI E DOMANI" ha come obiettivo principale la conoscenza del dialetto, del territorio e delle tradizioni locali. Lo scopo primario sarà quello di rafforzare l'identità culturale. Si parte dalla conoscenza della storia del territorio (scoperta del PASSATO), per acquisire la consapevolezza dei cambiamenti attuali (PRESENTE), punto di partenza per creare nuove ed armoniche realtà (FUTURO).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza e l'uso del dialetto. - Conoscere e valorizzare la storia, la cultura e le tradizioni locali. - Conoscere e promuovere il territorio.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Sportello di ascolto psicologico

La scuola attiva uno sportello di ascolto psicologico per alunni, personale scolastico e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il servizio non deve configurarsi come un percorso psicoterapeutico, bensì come un percorso teso ad individuare le problematiche psicologiche irrisolte negli studenti e problematiche relazionali inerenti al rapporto tra le diverse figure oggetto del servizio (studenti, docenti, ATA, genitori), a prevenire i conflitti e i disagi tipici dell'età preadolescenziale e adolescenziale, a migliorare le capacità degli alunni di comprendere se stessi, gli altri e di comportarsi in maniera consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Benessere a scuola - Prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo

L'Istituto ha istituito un'apposito sportello con esperti psicopedagogici, volto a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. - affrontare situazioni di disagio dovuto ad episodi di bullismo e/o cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **PON FSE - Potenziamento delle competenze "Socialità e**



Accoglienza"

Attualmente l'Istituto ha in attivo il Progetto PON - FSE - Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Saranno realizzati percorsi volti al recupero della socialità e al recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze disciplinari in Italiano, discipline STEAM e inglese. - Promozione delle discipline STEAM. - Promozione della socialità. - Acquisizione certificazione linguistica in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Madrelingua di inglese in classe

Il progetto è destinato alle classi 2° e 3° della Scuola secondaria di I grado e alle classi 3°, 4°, 5° della Scuola Primaria e prevede l'intervento di esperti esterni di madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Potenziamento delle skills di listening and speaking.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CLIL

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. Esso è finalizzato a favorire la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici, agevolando l'utilizzo della lingua in un altro ambito cognitivo. Fare CLIL a scuola è importante per dare agli studenti l'opportunità di usare la lingua inglese come lingua veicolare in contesti diversi; per abituare gli studenti a condividere, confrontarsi, negoziare; per educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere; per migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari. Inoltre, fare CLIL stimola una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera e prepara gli alunni a una società sempre più internazionalizzata offrendo loro migliori prospettive sul mercato del lavoro. Tutte le discipline possono essere coinvolte ed essere impartite in metodologia CLIL, da quelle umanistiche a quelle matematico-scientifiche, motorie e tecnico-pratiche. La scelta di quali discipline veicolare in modalità CLIL dipenderà dalle caratteristiche della classe in cui si intende realizzare il modulo o l'attività, come per esempio il livello linguistico, la difficoltà dell'argomento, la motivazione per la materia. Il CLIL verrà svolto all'interno delle classi a tempo prolungato (TP) nella secondaria I grado, eventualmente anche all'interno di qualche classe a tempo normale (TN). I moduli CLIL delle discipline coinvolte saranno svolti nelle classi tra I e II quadrimestre in base al calendario concordato con i docenti titolari della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Sviluppare competenze nella lingua inglese. Promuovere l'educazione all'interculturalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educazione Stradale in collaborazione con Polizia Municipale

Il progetto coinvolge tutto l'Istituto e consiste in interventi di educazione stradale da parte dei vigili in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

INFANZIA: Il progetto è indirizzato all'apprendimento e interiorizzazione del modo corretto e adeguato di rapportarsi con spazi, persone e mezzi della strada e, attraverso attività ludiche, comprenderanno la necessità del rispetto delle regole stradali. Un vigile in divisa, a cavallo della sua moto o alla guida della sua auto, svelerà i segreti della strada ai bambini e li accompagnerà in un'uscita sul territorio. PRIMARIA: Il progetto è indirizzato all'apprendimento e interiorizzazione del modo corretto e adeguato di rapportarsi con spazi, persone e mezzi della strada (come pedone, ciclista e utente di mezzi pubblici). SECONDARIA: Classi prime: il progetto è indirizzato all'apprendimento delle regole per mettere in atto comportamenti responsabili da tenere in strada (IL PEDONE). Classi seconde: il progetto è indirizzato all'apprendimento delle regole per mettere in atto comportamenti responsabili nell'uso della strada in bicicletta, ad incrementare l'utilizzo della bicicletta come mezzo per i propri trasferimenti in modo sicuro; e alla conoscenza e pratica della manutenzione della bicicletta (IL CICLISTA). Classi terze: il progetto è improntato alla prevenzione e sicurezza dell'uso della strada con o su un ciclomotore (IL CICLOMOTORISTA).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Intercultura

Il progetto coinvolge tutto l'istituto e prevede incontri con esperti esterni, visione di spettacoli, conferenze che trattano il tema dell'appartenenza e dell'inclusione con partecipazione attiva degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sensibilizzare ai valori della solidarietà • Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca • Progettare percorsi didattici interculturali • Prevenire situazioni di disagio.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Settimana della Scienza

Un' iniziativa dedicata all'approfondimento scientifico, ogni anno viene indicata una tematica con lo scopo di avvicinare i ragazzi alle scienze sperimentali attraverso incontri con esperti, realizzazione di cartelloni, ricerche, costruzioni di modelli per imparare facendo esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La settimana della scienza è una opportunità per i ragazzi, l'obiettivo è di rendere lo studio delle materie scientifiche e tecnologiche più attraente attraverso una didattica laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Accoglienza nella Scuola dell'Infanzia

Il progetto ha come obiettivo principale quello di accogliere i bambini nuovi inseriti, instaurare una situazione rassicurante per i più piccoli e riprendere il percorso iniziato con i bambini di quattro e cinque anni, riscoprendo insieme le tappe principali delle esperienze educative compiute precedentemente. Dall'esperienza maturata nei vari anni emerge l'opportunità di graduare l'inserimento dei bambini nella scuola per consentire un approccio rispettoso delle modalità personali di accettazione e relazione del bambino. In particolare l'inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base a criteri di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia d'età, che necessitano maggior attenzione, ritmi differenziati, tempi più lunghi, momenti di relax e supporto affettivo. Sono le attività ricorrenti della vita quotidiana, l'organizzazione del tempo e dello spazio, a concorrere nella scuola al benessere di tutti, dei bambini e degli adulti, ecco perché diventa fondamentale dare valore alle routine: l'ingresso al mattino, il pranzo, il bagno, il gioco. Per favorire l'inserimento graduale dei nuovi alunni è previsto l'ingresso di quest'ultimi in piccoli gruppi a settimane scaglionate, con orari di permanenza che verranno prolungati di settimana in settimana, rispettando le esigenze ed i tempi di ciascun bambino. L'ingresso degli alunni anticipatori è previsto a partire da gennaio, con riferimento ai criteri indicati nell'apposito protocollo steso per l'inserimento di questi alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Vivere con serenità ambienti, proposte e nuove relazioni; - sviluppare consapevolezza delle proprie capacità; - sperimentare , individualmente e in gruppo , giochi simbolici, drammatizzazioni; - conoscere e rispettare le regole di convivenza; - aver cura dell'igiene del proprio corpo; - usare il linguaggio per interagire e comunicare; - percepire il succedersi degli eventi nel tempo partecipando alle attività di routine quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● My Little English Word - Laboratorio inglese per la scuola dell'Infanzia

Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Si tratta di un'esperienza volta ad aiutare i bambini a familiarizzare con la lingua inglese, lingua che è sempre più presente nel nostro vissuto quotidiano. I bambini di questa età sono fortemente



motivati ad imparare un'altra lingua perchè li fa sentire "grandi" e pronti ad affrontare la nuova esperienza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Familiarizzare con la lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto STEM -PNSD**

Progetto per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia,



Ingegneria e Matematica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento competenze discipline STEM

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

- **PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"**
-



E' finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Tutte le ricerche sono concordi nel ritenere che i primi cinque anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini, in quanto imparano a un ritmo più veloce che in qualsiasi altro momento della loro vita e sviluppano abilità cognitive e socio-emotive di base, che determineranno i successivi risultati scolastici e condizioneranno anche la loro vita adulta. Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare e arricchire gli spazi didattici.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Accoglienza

Il Progetto "Accoglienza" è un momento fondamentale per l'inserimento degli alunni, si realizza durante i primi giorni di scuola attraverso attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza e lo "stare bene insieme". Sentirsi a proprio agio in un ambiente nel quale ciascuno riesce a crescere esprimendo se stesso e relazionandosi con gli altri in modo corretto e costruttivo, significa "star bene a scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- trovare un ambiente accogliente; - conoscere gli spazi, le regole, gli organismi della scuola e le



relative funzioni; - presentare se stessi, esternare le proprie emozioni: - attuare una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe. - favorire l'inserimento nella nuova scuola; - favorire la disponibilità ad apprendere e socializzare; - osservare alcune dinamiche comportamentali del nuovo gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

● I Viaggi nella bottiglia Contrasto alla povertà educativa

progetto di contrasto alla povertà educativa "I viaggi nella bottiglia" proposto dalla Società cooperativa L'Arcobaleno, finanziato con le risorse del PNRR e che vede la partecipazione del nostro istituto come partner. Il progetto della durata di due anni si rivolge a minori da 5 a 10 anni, alle loro famiglie e a tutti coloro che sono coinvolti nel progetto educativo e mira a promuovere la relazione interculturale come strumento educativo-formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Contrastare la povertà educativa nelle sue varie forme. - favorire l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri non italofoeni.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto ERASMUS PLUS

Il progetto relativo alla Media Communications vedrà il coinvolgimento degli alunni delle classi quarte e quinte in attività di formazione sull'uso corretto e consapevole dei media, nel rispetto del Regolamento generale per la protezione di dati personali 2016/679. Tale progetto, in collaborazione con l'Università del Salento, vedrà coinvolte aziende/start up dei seguenti stati europei : Slovacchia, Ungheria, Austria e Portogallo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Uso corretto e consapevole dei media.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetti PON

Percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze degli studenti e studentesse per la socialità e l'accoglienza. Progetto 10.1.1A- FDRPOC-PU-2022-311 "Di nuovo insieme... per ricominciare!" e Progetto 10.2.2A- FDRPOC-PU-2022-372 "Insieme ... verso nuove avventure"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili, accettazione del "diverso"; inclusività.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● Progetto "Campi in fiore"

Tale progetto è in partenariato con l'Istituto Santa Chiara per la realizzazione di un percorso educativo d'inclusione, socializzazione ed apprendimento che ha come asse portante la crescita individuale e collettiva dei minori, nel rispetto delle individualità di ognuno. E' rivolto soprattutto ai ragazzi ed alle ragazze con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare l'aspetto socio-cognitivo per superare ogni forma di disagio.

● Progetto #ioleggoperchè

Il nostro Istituto è gemellato con alcune librerie del territorio al fine di arricchire attraverso libere donazioni da parte dei genitori, le biblioteche scolastiche. stimolando sempre di più gli alunni e le alunne alla lettura di vari generi testuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare gli alunni e le alunne alla lettura di vari generi testuali.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto PCTO

Progetto, promosso per sviluppare le competenze trasversali, contribuisce a porre gli studenti scelgono di svolgere i percorsi di PCTO nel nostro istituto nella condizione di maturare un atteggiamento di consapevolezza delle proprie scelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Offrire opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità e orientare alle scelte future.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto Cinema

La scuola ha aderito in rete al progetto inerente al Piano Nazionale Cinema elaborato dall'Istituto Comprensivo " Geremia Re" di Leverano come Istituto capofila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-sviluppo del linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Tutti al parco!

Il progetto promuove un processo di valorizzazione dei beni comuni: il parco, la piazza, la strada e di tutela e sostegno alla cittadinanza attiva favorendo attraverso lo sport e pratiche di comunità, la partecipazione democratica dei cittadini alla vita e allo sviluppo sostenibile. Uno dei focus del progetto è il coinvolgimento intergenerazionale, dalla prima infanzia alla terza età , in



percorsi di informazione, educazione e sensibilizzazione alla solidarietà, alla convivenza in armonia e alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità per la tutela e la valorizzazione dei beni comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Terzo millennio: laboratorio di umana solidarietà

● LILT: "Prevenire è vivere"

Il progetto, organizzato dalla Lega Italiana per la lotta contro i tumori, prevede il coinvolgimento delle classi terze della scuola Secondaria e si articola in 2 incontri nei vari plessi dell'Istituto con una psicologa ed una biologa nutrizionista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare ad uno stile corretto di vita ed alla prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	Scienze
	esperti formatori della LILT
Aule	Magna
	Proiezioni

● Progetto: "Noi con voi"

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare gli alunni e le alunne contro lo spreco di cibo e farmaci. E' interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza nell'uso appropriato di alcuni farmaci ed una corretta



alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto orientamento:

La finalità del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali ed orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. E' un progetto in Rete con altre scuole di cui la capofila è l'Istituto Calasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenire la demotivazione e il disinteresse degli studenti incentivando loro con varie opportunità di crescita e realizzazione personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto Eco-Schools

La finalità del progetto è quella di insegnare agli studenti a rendere i propri comportamenti eco sostenibili. I ragazzi prenderanno coscienza delle questioni da elaborare, rileveranno le problematiche e imposteranno le azioni necessarie per guidare la scuola verso l'ecosostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare gli studenti ad una nuova mentalità che dalla scuola si propaghi alla famiglia e a tutta la società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Scienze

Biblioteche

Classica

● Percorsi extracurricolari in lingua inglese finalizzati alla certificazione.

Percorsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento di certificazione linguistica. Il progetto è rivolto agli alunni della Primaria e Secondaria di Primo grado e intende rispondere all'esigenza di migliorare le abilità comunicative nella lingua inglese, stimolare negli alunni il desiderio di migliorare le proprie prestazioni e di ricevere al tempo stesso gratificazione e soddisfazione nell'essere in grado di sostenere un esame con una persona madrelingua. Il progetto si prefigge inoltre di potenziare le abilità linguistiche e di consentire all'alunno di comprendere il proprio livello di competenza secondo livelli internazionali (Framework QCER). Le lezioni di insegnamento si svolgeranno in orario pomeridiano, durante le quali gli alunni verranno



esercitati nella conversazione, ampliamento del lessico, reimpiego delle strutture grammaticali, affinamento della pronuncia, redazione delle topic d'esame e simulazione delle prove d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



	esterna
Aule	Magna
	Aula generica
	esterna

● Progetto "Calendario scolastico delle emozioni"

L'attività è scaturita dall'esigenza di includere tutti gli alunni in una progettualità comune e farli sentire protagonisti di un risultato condiviso. Il lavoro porrà in risalto la loro volontà partecipativa e le loro capacità comunicative ed espressive con l'arte, il linguaggio universale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Offrire agli alunni occasioni per socializzare e acquisire dei " nuovi saperi " attraverso il " fare e scoprire".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Aule

Aula generica

● Progetto "Corsa contro la fame"

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Ogni anno viene trattato nelle classi il tema della Fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. La Corsa contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto EDUGREEN - Educazione alla sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari considerando con particolare attenzione la conoscenza delle produzioni agroalimentari di qualità, ottenute nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza, dei principi etici e legate alla tradizione e cultura del territorio. Promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare sugli aspetti scientifici, storici, geografici, ecologici e sociali legati al rapporto personale e collettivo, con il cibo. Apprendere, attraverso esperienze significative, il gusto di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso buone pratiche e forme di cooperazione e solidarietà. Promuovere una cittadinanza attiva, sviluppando un'etica della responsabilità verso il paesaggio ambientale del nostro Paese.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Edugreen (in fase di realizzazione) prevede l'istallazione nei plessi scolastici d'Istituto di MINI-SERRE ecostostenibili dotate di impianto a pannelli solari e vasca di raccolta acque reflue. Con questo progetto si intende trasformare i giardini delle scuole d'istituto in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono infatti di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Creativi ... per natura - Percorso Natura in collaborazione con l'Oasi Naturale WWF

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Sensibilizzazione all'importanza della salvaguardia e conservazione degli habitat naturali e culturali e crescita nella consapevolezza della necessità di assumere determinati comportamenti.
- Crescita della conoscenza dell'importanza della fruizione mirata dei luoghi della riserva naturale.
- Conoscenza e valorizzazione delle regole di conservazione e salvaguardia della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Percorso didattico di introduzione alla creatività naturale e di educazione alla terra all'aperto. In collaborazione con la Riserva Naturale dello Stato Oasi WWF "Le Cesine". Ripartire dalla natura può aiutarci a comprendere meglio il nostro ruolo sul pianeta, a farci sentire importanti, a mutare le nostre abitudini non corrette, a diventare ANIMALI sociali. Da dove ricominciare allora se non da uno tra i pochi luoghi in Italia dove importanti regole di salvaguardia, tutela e conservazione hanno fatto sì che si conservasse natura e cultura?

La Riserva Naturale dello Stato Oasi WWF Le Cesine, prima riserva istituita in Puglia, di un vasto SIC (sito di importanza comunitaria), di una zona Ramsar per la conservazione dell'avifauna selvatica migratoria, la presenza di siti archeologici strategici, del castello di Acaya, dei vari palazzi baronali, i frantoi ipogei fanno sì che questo territorio abbia un suo fascino e sia da considerare una ricchezza da conservare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Patti di Comunità

● Progetto Eco-Schools

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti che partecipano al programma Eco-Schools sviluppano capacità di analisi critica, di risoluzione dei problemi, di ricerca, di indagine e imparano le dinamiche del processo decisionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La scuola aderisce a questo progetto con la finalità di stimolare gli studenti a rendere i propri comportamenti eco sostenibili. I ragazzi prenderanno coscienza delle questioni da elaborare, rileveranno le problematiche e imposteranno le azioni necessarie per guidare la scuola verso l'ecosostenibilità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD a scuola - Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD" (Bring your own device), - letteralmente: porta il tuo dispositivo - punta a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi. Si legge testualmente "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato" La nostra scuola utilizza, attraverso il Regolamento di Istituto, la metodologia didattica riguardante la sperimentazione BYOD.

1. Dispositivi ammessi: qualsiasi computer portatile, tablet, SMARTPHONE. Lo studente che ne fosse sprovvisto potrà utilizzare la dotazione di tablet della scuola.
2. Il Docente che intenda avvalersi delle potenzialità del BYOD deve avvisare alunni e famiglie attraverso l'agenda del registro elettronico di norma con una settimana di preavviso. In tal modo anche i colleghi vengono portati a conoscenza dell'attività.
3. I dispositivi devono essere PORTATI A SCUOLA ED USATI per



Ambito 1. Strumenti

Attività

soli scopi didattici, ESCLUSIVAMENTE SU INDICAZIONE DEL DOCENTE, e solo dopo autorizzazione esplicita dell'insegnante.

Titolo attività: Digitalizzazione segreteria amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La segreteria amministrativa della scuola è digitalizzata e utilizza le piattaforme on line ministeriali per la gestione dei dati e delle pratiche.

Risultati attesi: Dematerializzazione degli atti, risparmio in termini di economia di spesa e di risorse umane.

Titolo attività: Coding - Programma il Futuro

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto CODING con Programma il futuro MIUR - CINI

Favorire lo sviluppo delle competenze logiche e digitali e il pensiero computazionale. Educazione all'uso delle nuove tecnologie. Sviluppo del "pensiero computazionale" e apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Risultati attesi:

Apprendere le conoscenze di base della programmazione informatica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sviluppare la capacità di analizzare e organizzare i dati di una situazione problematica in base a criteri logici.

Saper rappresentare i dati di un problema tramite opportune astrazioni.

Saper identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni di un problema con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).

Saper utilizzare il pensiero creativo per individuare soluzioni alternative.

Saper generalizzare il processo di risoluzione di un problema per poterlo trasferire in altri contesti.

Saper collaborare insieme ad altri per raggiungere uno scopo condiviso. Acquisire modalità di comportamento corrette nell'approccio alle nuove tecnologie.

Sviluppare un pensiero computazionale e comprendere i concetti base dell'informatica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratorio STEAM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratorio STEM per lo sviluppo del pensiero digitale e computazionale in particolare nelle discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica dedicato agli alunni della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Strumentazioni disponibili: Bee-Bot (robot a forma di ape); scanner 3D e fotocamera 3D; stampante 3D; Engino Kit costruzioni tridimensionali; Lego 2.0; Kit Coding di base; Sam Labs: laboratorio di STEM PLUS, Kit didattici innovativi in diverse discipline di studio.

Titolo attività: Coding nella Scuola
Primaria - Programma il Futuro
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto CODING SCUOLA PRIMARIA con Programma il futuro
MIUR - CINI

Favorire lo sviluppo delle competenze logiche e digitali e il pensiero computazionale. Educazione all'uso delle nuove tecnologie. Sviluppo del "pensiero computazionale" e apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Risultati attesi:

Apprendere le conoscenze di base della programmazione informatica.

Sviluppare la capacità di analizzare e organizzare i dati di una situazione problematica in base a criteri logici.

Saper rappresentare i dati di un problema tramite opportune astrazioni.

Saper identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni di un problema con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

della soluzione migliore secondo tali criteri).

Saper utilizzare il pensiero creativo per individuare soluzioni alternative.

Saper generalizzare il processo di risoluzione di un problema per poterlo trasferire in altri contesti.

Saper collaborare insieme ad altri per raggiungere uno scopo condiviso.

Acquisire modalità di comportamento corrette nell'approccio alle nuove tecnologie.

Sviluppare un pensiero computazionale e comprendere i concetti base dell'informatica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto Comprensivo è presente l'Animatore Digitale.

I tre punti principali del suo lavoro sono:

a) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

organizzate attraverso gli snodi formativi;

b) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

c) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "A.DIAZ" - LEIC85600E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Al termine della scuola dell'Infanzia, le insegnanti esprimono una valutazione globale su ogni singolo bambino, in relazione al grado di maturazione di competenze cognitive, linguistiche e motorie raggiunto da ciascuno.

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è funzionale al passaggio nella scuola primaria, soprattutto per quanto attiene la formazione di classi eterogenee. La valutazione riguarda la persona e si basa, non solo su comportamenti osservabili, ma soprattutto sui fattori di processi, quali le strategie e gli stili di apprendimento personali, le attitudini, le capacità logiche, gli atteggiamenti, le motivazioni, l'autonomia, la relazionalità, l'attenzione e la memoria, l'espressione verbale, l'orientamento spaziale ecc...

Strumenti privilegiati, per la rilevazione del grado di maturazione raggiunto, sono:

- le interviste;
- i questionari;
- le annotazioni sul diario di bordo;
- le osservazioni mirate dell'insegnante, inerenti le prestazioni;
- i colloqui collettivi.

Le insegnanti delle sezioni terminali compilano una "scheda di passaggio" a conclusione del ciclo dell'Infanzia.

I criteri di osservazione e valutazione sono riportati nel "Protocollo di valutazione" allegato al PTOF.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale di "Educazione civica" è attivato nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. L'insegnamento prevede un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Proprio per il suo carattere di trasversalità, a tutti i docenti dei team di classe e dei consigli di classe è assegnato l'insegnamento della disciplina educazione civica.

I criteri di osservazione e valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica sono riportati nel "Protocollo di valutazione" allegato al PTOF.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e valutazione della capacità relazionali per la Scuola dell'Infanzia sono riportati nel "Protocollo di valutazione" allegato al PTOF.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale. Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione (DPR n° 122/2009 - D.Lgs n. 62/2017 - O.M. 172/2020 e allegate linee guida).

La valutazione tiene conto delle misurazioni oggettive attraverso le verifiche, ma dà anche valore ai progressi dello studente rispetto al proprio percorso personale, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive di apprendimento. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun allievo, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi.

La responsabilità della valutazione, la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali, spetta agli insegnanti ed è improntata ai seguenti principi:

- valutazione di ogni alunno considerato nella sua individualità e nel suo percorso



- valutazione formativa
- valutazione sommativa

La verifica dell'insegnamento/apprendimento avviene su due livelli fondamentali: uno informale, continuo, flessibile, non quantificabile, basato sul rapporto comunicativo e sull'osservazione sistematica, annotata periodicamente; uno più formale, periodico, strutturato, quantificabile.

Alla fine della classe quinta di Scuola Primaria e della classe terza di Scuola Secondaria di I grado, la scuola certifica i livelli di competenza acquisiti da ogni alunno.

Tempi della valutazione

Iniziale:

- per delineare con precisione una diagnosi iniziale dei livelli;
- per elaborare un progetto formativo individualizzato.

Continua:

- per sviluppare un continuo monitoraggio
- per verificare il ritmo di apprendimento
- per calibrare i tempi delle attività didattiche ai tempi di risposta dell'alunno
- per approntare gli opportuni interventi di recupero, di sostegno e di potenziamento
- per elaborare attività che valorizzino ciò che l'alunno sa fare affinché possa trovare gratificazione
- per verificare la qualità del lavoro didattico
- per favorire l'autovalutazione.

Finale:

- per verificare il percorso individuale di apprendimento e di crescita.

Strumenti di valutazione

La valutazione si basa su prove scritte e grafiche, composizioni, prove pratiche, manuali, strumentali e motorie, questionari vero-falso, a scelta multipla, di completamento, domande aperte, interrogazioni orali, lettura tecnica, espressiva e funzionale, esposizione, rielaborazione e organizzazione dei contenuti.

Le verifiche sono frequenti e graduate secondo livelli: dal più semplice al più complesso; rappresentano un momento importante durante il quale gli alunni avranno la possibilità di prendere coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti.

All'interno di ogni disciplina vengono svolte non meno di quattro verifiche per quadrimestre. In merito alle discipline con un monte ore settimanale uguale o inferiore a due, considerato il minor numero di ore curriculari le verifiche possono essere inferiori a quattro, con un minimo di due per quadrimestre.

Gli insegnanti di classi parallele predispongono verifiche comuni d'Istituto ad inizio e fine anno (ad eccezione per le classi già impegnate nelle Prove Invalsi) e verifiche intermedie quadrimestrali.



Nell'arco dell'anno scolastico si prevede almeno un compito autentico; in tale contesto si pone attenzione ai processi messi in atto dagli alunni per assolvere al compito di realtà predisposto. Spetta al Collegio Docenti stabilire i criteri di valutazione degli apprendimenti e di valutazione del comportamento, i criteri di non ammissione alla classe successiva, i criteri di ammissione all'esame di Stato.

I criteri di valutazione sono riportati nel "Protocollo di valutazione" allegato al PTOF.

Allegato:

Protocollo_di_Valutazione_a.s._2024-2025_signed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e deve avere come punti di riferimento lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti delle istituzioni scolastiche (D.lgs.n.62 13 aprile 2017).

Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche". Il giudizio di comportamento è frutto dell'osservazione che i docenti effettuano su bambini e i ragazzi da diversi punti di vista (indicatori di comportamento):

- Rispetto delle regole scolastiche
- Interesse e partecipazione
- Impegno
- Relazione con gli altri

La valutazione persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica.

I criteri di osservazione e valutazione del comportamento sono riportati nel "Protocollo di valutazione" allegato al PTOF.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel "Protocollo di valutazione" allegato al PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere:

- all'ammissione agli esami;
- alla non ammissione, con delibera e adeguata motivazione.

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono riportati nel "Protocollo di valutazione" allegato al PTOF.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In ottemperanza alla normativa vigente, l'Istituto Comprensivo individua ed attua le modalità di inclusione per realizzare il diritto all'apprendimento di ogni alunno e in particolare degli studenti con particolari difficoltà (Alunni con Bes) al fine di:

a) Supportare gli alunni nel percorso di studi all'interno del nostro Istituto Comprensivo attraverso:

- la creazione di un clima di accoglienza e inclusione;
- il raggiungimento del successo scolastico;
- lo svolgimento di attività volte a ridurre i disagi;

b) Creare prassi condivise all'interno dell'Istituto di carattere:

- amministrativo e burocratico (documentazione necessaria);
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
- educativo e didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dei docenti, etc.);

c) Favorire la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

L'Istituto risponde in modo efficace alle necessità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, realizzando attività e percorsi che promuovono l'inclusione degli studenti con disabilità, BES e Svantaggio. La scuola ha programmato interventi personalizzati e individualizzati di recupero e consolidamento in piccoli gruppi utilizzando i docenti di sostegno, supportati dai docenti di potenziamento, attraverso una didattica a classi aperte, tutoring, attività in piccoli gruppi.

L'Istituto Comprensivo, in ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative, ha redatto il PAI e il Protocollo di Accoglienza. Tali documenti recepiscono le novità introdotte dal D.L. n°66 del 13/04/2017 e successiva nota n.1553 del 04/08/2017.

L'Istituto si è uniformato a quanto previsto nel decreto legislativo n. 62/2017 (e successivi DM n.741



e 742 del 2017) recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015. In particolare ha recepito le novità introdotte dagli articoli 9, 11 e 20 riguardanti gli alunni con BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): I genitori che richiedono il sostegno devono presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF e il PEI – Piano Educativo Individualizzato. Per



consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sarà prevista almeno una convocazione per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Al fine di definire il PEI la scuola si avvale dell'intervento di insegnanti di sostegno specializzati, docenti curricolari, operatori sanitari ed operatori socio sanitari che programmano le attività didattiche relative alla piena inclusione. La scuola si avvale anche della collaborazione di risorse umane e professionali presenti sul territorio: il Cts Lecce-Istituto d'Istruzione Superiore "Deledda", la Asl Martano, il Comune, la Provincia, l'AID. La nostra scuola aderisce alla rete di scuole (In Salento) promossa dal CTS e dalla Scuola Polo per l'Inclusione "Deledda" di Lecce.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, oltre che collaborare alla stesura del PEI, è costantemente informata circa il processo di svolgimento del piano educativo individualizzato. La famiglia supporta l'alunno motivandolo nello svolgimento dei compiti assegnati, verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti. Favorisce il raccordo con la scuola per realizzare una crescente autonomia dell'alunno, partecipa ai colloqui con i docenti per informarsi circa il successo scolastico dell'allievo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



In ottemperanza a quanto previsto dall'art.11 del DL 62 del 2017 il nostro Istituto ha provveduto ad adeguarsi ai nuovi criteri valutativi degli alunni con disabilità certificata. I progressi saranno monitorati tenendo conto della situazione di partenza individuale, delle osservazioni in itinere e dell'esito finale del processo di crescita, anche al fine di una valutazione dell'efficacia degli interventi. L'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione nei confronti degli alunni che manifestano difficoltà nel processo di apprendimento e, nell'eventualità che vi siano alunni con difficoltà non specifiche, i docenti programmeranno attività di recupero o di rinforzo nelle discipline interessate. Nei percorsi personalizzati per alunni con BES, (PEI e PDP), vengono individuate modalità di verifica (per rilevare l'acquisizione dei livelli delle competenze), e criteri di valutazione, che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale. Il successo scolastico sarà favorito dalla capacità collegiale e non di un singolo docente di progettare percorsi personalizzati che tengano conto sia dei bisogni educativi del soggetto in situazione di handicap che di quelli del resto della classe. Ci si propone di:

- Adottare strategie condivise di valutazione rispettose di ritmi e tempi di apprendimento degli alunni in situazione di handicap, così come di quelli con DSA e con BES, alla luce di un'attenta lettura fenomenologica, comportamentale e cognitiva di ciascuno da raffrontare continuamente con la situazione iniziale rilevata.
- Sollecitare un confronto attivo all'interno del gruppo GLI sulle difficoltà che possono sorgere durante la fase della valutazione. La scuola si è adeguata inoltre alle novità introdotte dalle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed esami di stato. In particolare 'in riferimento agli art. 9 e 20 del DL 62 del 2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Azioni di Continuità. La scuola sempre attenta al miglioramento del processo di continuità attua le seguenti strategie:

- acquisizione di informazioni articolate e dettagliate relative agli studenti in ingresso nei vari ordini di scuola attraverso incontri tra docenti dei vari ordini e famiglie, con il coinvolgimento del referente di Istituto che sostiene e coadiuva docenti e genitori, fornendo indicazioni, proposte e consigli anche in merito alla formazione delle classi;
- allestimento di spazi, di attrezzature e predisposizione di attività mirate all'accoglienza degli alunni nell'ordine di scuola successivo;
- informazioni precise sul percorso individualizzato svolto per alunni con B.E.S., allo scopo di individuare meglio i loro reali punti di forza (attività specifiche, obiettivi minimi, lavori in piccolo gruppo anche al di fuori della classe, ecc.);
- indicazione, da parte dei docenti della Scuola Secondaria di I grado, delle competenze di base indispensabili, su cui sarà opportuno orientare la didattica nel biennio conclusivo della Scuola Primaria;
- possibilità di collegamento efficace con Enti



ed Istituzioni del territorio (servizio di Neuropsichiatria Infantile, assistenti sociali, ecc.) per poter facilitare ed intensificare gli incontri ed i contatti, con l'obiettivo di intervenire in modo tempestivo nelle situazioni problematiche, fin dall'inizio dell'anno scolastico; · organizzazione ed effettuazione di visite alla scuola successiva per agevolare la conoscenza del nuovo contesto. Azioni di orientamento: · preparazione di un protocollo per scuole superiori per fornire un dossier che illustri le azioni poste in essere per gli alunni con BES (percorsi individualizzati, competenze acquisite, ecc.); · ricorso a mediatori linguistici, per illustrare i percorsi scolastici ai genitori che ancora non utilizzano la lingua italiana; · attivazione di incontri di consulenza, anche motivazionale, rivolto agli alunni con BES e ai loro genitori; · attivazione di specifiche visite alla scuola secondaria di II grado sia in funzione orientativa per il percorso di scelta sia per il rafforzamento di autonomie personali e gestionali (percorso casa- scuola, utilizzo di mezzi di trasporto, organizzazione dei tempi, acquisto dei biglietti...).

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività della nostra Istituzione scolastica.

Il PAI recepisce le novità introdotte dalla normativa vigente successiva al D.L. n. 66 del 13/04/2017 e nota n.1553 del 04/08/2017.

Il presente P.A.I. è basato su una attenta lettura del grado di inclusività (RAV) della scuola e su obiettivi di miglioramento (PdM e PFT), da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento, delle relazioni tra docenti, alunni, famiglie e territorio.

In ottemperanza alle norme vigenti, si è reso necessario l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata per garantire il diritto allo studio nei casi di contagio.

La DDI ha consentito di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli alunni, supportandoli in un momento di particolare complessità e di ansia.

Tutte le iniziative rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali hanno tenuto conto di quanto



previsto nelle progettazioni personalizzate ed individualizzate redatte per il corrente anno scolastico, adattate ai nuovi strumenti e alle nuove metodologie di insegnamento.

Allegato:

Piano_Annuale_per_Inclusione_(PAI)_2024-2025_signed.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La presente sezione descrive le scelte organizzative che caratterizzano l'Istituto Comprensivo, ad esempio l'articolazione di incarichi organizzativi, degli uffici, eventuali collaborazioni esterne o i temi per la formazione professionale che si intende programmare, i servizi amministrativi, i regolamenti specifici ecc.

Partendo dall'analisi compiuta nel RAV, della vision e della mission dell'Istituto Comprensivo, viene analizzata l'organizzazione delle risorse umane, impegnate nel presidiare gli snodi focali dell'Istituzione scolastica, al fine di un miglioramento complessivo dell'azione educativo-didattica.

Le disposizioni organizzative periodiche sono consultabili sul sito web d'istituto:
<https://icvernole.edu.it>

PERIODI DIDATTICI

L'anno scolastico è articolato in due quadrimestri per tutti gli ordini di scuola:

1° quadrimestre da settembre a gennaio

2° quadrimestre da febbraio a giugno

La **Scuola dell'infanzia** è organizzata su cinque giorni di servizio: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

La **Scuola primaria** è organizzata su cinque giorni di servizio: dal lunedì al venerdì, con orari differenziati nei diversi plessi per garantire il servizio di trasporto degli alunni.

La **Scuola secondaria di primo grado** è organizzata su cinque giorni di servizio: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Le classi a Tempo prolungato il martedì e il giovedì funzionano dalle ore 8:00 alle ore 17:00 con una pausa per la mensa.



FIGURE E FUNZIONI DIDATTICO-ORGANIZZATIVE

Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa; promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta operativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'Istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il Dirigente Scolastico, nello svolgimento delle proprie funzioni di gestione unitaria d'Istituto, è coadiuvato da figure di sistema e da gruppi funzionali che operano su più livelli:

- **A livello di sistema** (Direzione e coordinamento), si mantiene il gruppo di Staff (Direzione), formato dal Dirigente, Collaboratori del DS e docenti con compiti specifici quali F.S., Responsabili di Plesso e coordinatori o rappresentanti (responsabili) di gruppi di lavoro e/o commissioni. Ciò al fine di garantire l'informazione capillare di tutti i percorsi attivati, affinché l'intervento educativo di ciascuno sia sinergico, nell'ottica del senso di appartenenza a una comunità educante.
- **A livello didattico** si conferma l'attenzione rivolta alla didattica per competenze, nell'ottica di un'innovazione degli strumenti metodologici.
- **A livello formativo**, si implementeranno azioni in coerenza col PTOF e con le Indicazioni Ministeriali, su tematiche inerenti le Indicazioni Nazionali, la formazione sulle STEM e il CLIL, la formazione per l'utilizzo del Registro Elettronico, la formazione sulla Buona Scuola, la formazione sull'inclusività, la formazione per una didattica innovativa, la formazione per uno sviluppo delle competenze sociali e civiche dei docenti, la formazione sulla sicurezza e sulla privacy.
- **A livello di progettazione** specifica dei Servizi/processi: in base alle aree di miglioramento individuate nel RAV, si realizzeranno interventi di modifica o revisione degli stessi che saranno esplicitati all'interno di ogni progettazione.

Organigramma e funzionigramma sono allegati al PTOF e pubblicati sul sito della scuola:

<https://icvernole.edu.it>



LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

La comunicazione, intesa nel suo autentico significato di *“mettere in comune”*, porta al miglioramento, alla compartecipazione, alla condivisione.

Riveste fondamentale importanza, nella società della conoscenza, la competenza nel comunicare, ad ampio raggio.

La **comunicazione interna**, tra dirigente, docenti, personale ATA, oltre che verbalmente nella continua interazione quotidiana, avviene mediante:

Sito web istituzionale

Mail su account istituzionale nel formato: nome.cognome@istitutocomprensivovernole.edu.it

Registro Elettronico

SMS

Sul sito della scuola, sono pubblicate circolari di servizio, informazioni, materiali per la formazione e, nella bacheca sindacale, tutte le comunicazioni relative.

L'Albo online è tenuto costantemente aggiornato e raccoglie gli atti, la documentazione e i provvedimenti istituzionali della scuola.

La **comunicazione esterna** vede coinvolti, oltre che il personale della scuola, i genitori degli alunni, gli enti locali, le associazioni culturali e tutti gli stakeholders.

Avviene tramite:

telefono

mail istituzionale, sia PEO che PEC,

PEO: leic85600e@istruzione.it

PEC: leic85600e@pec.istruzione.it

In particolare, le comunicazioni con alunni e famiglie avvengono tramite:

Sito web istituzionale

Mail su account istituzionale nel formato: nome.cognome@istitutocomprensivovernole.edu.it

Registro Elettronico

Il sito della scuola (<https://icvernole.edu.it>) è costantemente aggiornato con informazioni e comunicazioni rivolte all'utenza e al pubblico.



Il Registro Elettronico, che consente alle famiglie degli alunni di consultare regolarmente le notizie, gli avvisi della scuola, le valutazioni, di prenotare colloqui e comunicare con i docenti, è stato aperto, dall'anno scolastico 2020/21, anche ai genitori della Scuola dell'Infanzia.

UFFICI AMMINISTRATIVI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Il DSGA è il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Si evidenzia che l'Istituto da diversi anni è privo di una figura adibita a questo ruolo specifico, che viene ricoperto da assistenti amministrativi incaricati. Completano il quadro del personale di segreteria cinque assistenti amministrativi (di cui uno in deroga) i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabili, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche europei; supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

La segreteria gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico.

La vigente normativa (Legge 150/2000) prevede come obbligatoria, per i siti di Pubblica Amministrazione (PA), una pagina dedicata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP.

La pagina dedicata è raggiungibile dal sito dell'istituzione scolastica: <https://icvernole.edu.it>.

L'Istituto ha avviato da alcuni anni un processo di digitalizzazione dell'attività amministrativa e didattica, aderendo successivamente al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il Piano non si pone come obiettivo la semplice implementazione tecnologica strumentale e infrastrutturale delle scuole, ma ha l'ambizione di voler alimentare una visione di Educazione nell'era digitale in grado di sostenere le sfide che la società lancia oggi alla scuola, cioè interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wide).



Partendo da un'idea rinnovata di educazione, la scuola si trasforma in luogo di ricerca e spazio aperto per l'apprendimento, non unicamente luogo fisico, ma piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Il "digitale", a tal fine, diventa lo strumento abilitante per alimentare la nuova didattica, non più unicamente trasmissiva, ma collaborativa e generativa di curriculum in una scuola aperta e inclusiva per una società in continuo cambiamento.

In ambito amministrativo sono stati attivati strumenti per garantire le condizioni di accesso, l'identità e l'amministrazione digitale.

Di seguito i principali servizi attivi:

- Segreteria Digitale per la gestione dell'organizzazione scolastica e per il rafforzamento di servizi digitali innovativi sul territorio
- Albo online
- Amministrazione trasparente
- sviluppo del sito web d'istituto accessibile e implementazione di sistemi di comunicazione
- implementazione del Registro Elettronico
- attivazione dello sportello digitale e profilatura utenti interni ed esterni
- Pago in rete
- Modulistica famiglie

SICUREZZA E PRIVACY

In linea con le vigenti normative (D.Lgs. 81/08 ex 626/94) in materia di **sicurezza dei lavoratori e degli studenti**, con la consulenza del RSPP e del medico competente, l'Istituto predispone il Documento di Valutazione dei rischi e il "Piano di Emergenza ed Evacuazione" in grado di garantire una ordinata ed efficace gestione delle possibili situazioni di rischio ed emergenza.

Agli alunni/e e a tutto il personale scolastico viene illustrato il "Piano di Emergenza ed Evacuazione" elaborato e si svolgono prove di evacuazione periodiche.

Le squadre di responsabili vengono formate alla gestione ordinata ed efficace delle principali emergenze possibili (pronto soccorso, terremoto, incendio) attraverso corsi specifici. Inoltre, viene effettuata una attenta valutazione dei rischi dalla quale scaturisce una serie di azioni necessarie a prevenire possibili emergenze delle quali è costantemente informata l'amministrazione comunale proprietaria degli immobili.



In materia di **privacy** e tutela dei dati personali, questo Istituto predispone una politica di tutela dei dati personali con la consulenza di un DPO esterno all'istituzione scolastica.

All'atto delle iscrizioni, le famiglie acquisiscono le informative generali e specifiche sulle modalità con cui verranno trattati i dati per l'intero periodo di frequenza dei propri figli.

Per il personale scolastico è prevista l'acquisizione delle informative e la nomina in qualità di responsabili o incaricati del trattamento dei dati personali, a seconda del ruolo ricoperto in Istituto.

Le informative sono rese in conformità alla vigente normativa in materia dei dati personali per gli utenti che interagiscono con i servizi del sito nel quadro del Regolamento G.D.P.R. 679/2016/.

Per approfondimenti si rimanda al seguente link: <https://icvernole.edu.it/privacy-policy/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Dirigente scolastico individua nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, senza che da ciò derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (L.107/2015). I docenti da lui individuati in un rapporto fiduciario possono essere delegati a specifici compiti gestionali e organizzativi	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ha il compito di coadiuvare e supportare il DS nelle proposte e nelle scelte organizzative e di collaborare nelle azioni strategiche per il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica.	18
Funzione strumentale	Area 1: Gestione del PTOF/PDM/RAV - RILEVAZIONI INVALSI; Area 2: "Attività a sostegno dei docenti"; Area 3: "Interventi e servizi per gli studenti: orientamento e continuità; inclusione"; Area 4: "Rapporti con gli Enti e il Territorio, organizzazione viaggi di istruzione e visite guidate".	9
Capodipartimento	Per ogni ordine di scuola, referenti dei dipartimenti disciplinari, con compiti di	9



	attuazione e monitoraggio del curriculum verticale, adozione prove per classi parallele.	
Responsabile di plesso	Ognuno dei plessi ha un responsabile nominato dal Dirigente	10
Responsabile di laboratorio	Laboratori di arte, musica e informatica.	3
Animatore digitale	Consulenza in merito alle nuove tecnologie, cura delle strumentazioni multimediali (LIM, etc.) e sito web	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e collaborare con l'Animatore digitale	7
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività inerenti all'insegnamento dell'educazione civica, funzione di tutoraggio e supporto ai docenti a seguito della formazione d'ambito sull'ins. dell'ed. civica L.n 92/2019	1
Coordinatori di classe, interclasse e intersezione	Il compito di coordinatore è affidato, all'inizio d'ogni anno scolastico, dal Dirigente Scolastico ad un docente facente parte del Consiglio d'intersezione, d'interclasse o di classe	34
Referenti accordi di rete e progetti	Docenti individuati quali referenti dei singoli accordi di rete sottoscritti o dei progetti realizzati dalla scuola.	10
Commissione gestione sito web	Organizza il materiale da pubblicare sul sito, gestisce il sito web, si occupa dell'acquisto, gestione e manutenzione delle apparecchiature informatiche e multimediali.	4
Commissione orario	La Commissione svolge i seguenti compiti: Formulazione orario definitivo delle lezioni, in considerazione esclusiva delle esigenze di	10



	qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale; Formulazione proposta eventuale modifica orari di entrata e di uscita degli alunni.	
Comitato di valutazione	Tra le altre attività previste dalla normativa vigente, esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (art.1, comma 129, punto 4, già art. 440 del D. Lgs. 297/94).	7
Nucleo interno di valutazione	Ha compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità di erogazione del servizio. È composto dallo Staff del Dirigente e da tre docenti nominati dal Collegio.	16
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Si occupa di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordinare le proposte emerse dai GLHI ed elaborare annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES.	16
Referente GLI	Collabora con il Dirigente scolastico e con il personale della scuola per attuare le linee di accoglienza e inclusione.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Figura di riferimento per la prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo a scuola	1
Referente E-Policy	Il docente Referente ha il compito di coordinare il Gruppo di Lavoro ePolicy nominato dal Dirigente Scolastico. In qualità di coordinatore, convoca il Gruppo di Lavoro al fine di definire le attività da svolgere.	1



Referenti politiche antidroga	Docenti di riferimento per il personale scolastico, gli alunni e le famiglie che si occupano della promozione di iniziative di prevenzione e contrasto all'uso di droghe e alcol. Curano, inoltre, il collegamento tra la scuola, le associazioni di volontariato e le istituzioni del territorio che si occupano di fornire sostegno ai soggetti a rischio.	2
Commissioni di lavoro	Commissioni costituite per specifici temi.	12
Referente tirocinio	Figura di riferimento per l'organizzazione, gestione e rendicontazione dei tirocinanti presso l'Istituto Comprensivo.	1
Gruppo di lavoro PNRR	Il GRUPPO DI LAVORO supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica, nell'ambito degli insegnamenti esistenti. Predispone una proposta per il Collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative e di laboratori per le professioni digitali. In particolare si opererà sull'implementazione del numero di aule attrezzate per la didattica digitale/tecnologie immersive/lavoro cooperativo e sul potenziamento dei laboratori, con rinnovo delle attrezzature e degli arredi.	7
Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM	Il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento e il tutoraggio per le STEM è creato con l'obiettivo di sviluppare e implementare programmi efficaci che promuovano l'interesse degli studenti nelle discipline STEM.	8



Gruppo di lavoro per il multilinguismo	Il Gruppo di Lavoro per il Multilinguismo è creato con l'obiettivo di sviluppare e implementare programmi efficaci che promuovano l'interesse degli studenti per il multilinguismo	3
Comunità di pratiche per l'apprendimento	La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale. La Comunità di pratiche avrà il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola.	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le tre docenti sono state utilizzate in attività di insegnamento sulla classe e di potenziamento al fine di attivare attività di laboratorio e/o per piccoli gruppi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA	Nella Scuola Secondaria di primo grado le ore di potenziamento saranno utilizzate in: • attività	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

curricolari nelle classi; • sviluppo di progettualità nelle singole classi assegnate e nel plesso (attività di recupero e/o potenziamento, attività di compresenza per la realizzazione di attività a piccoli gruppi, utilizzo della didattica laboratoriale anche a piccolo gruppo, valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati); • Recupero/potenziamento delle competenze in Arte e in Lingua inglese degli alunni, in particolare nella classi terze dell'Istituto; • supporto all'inclusione e integrazione di alunni con disabilità; • potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso anche percorsi individualizzati e personalizzati; • sostituzione dei colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AA25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(FRANCES

Nella Scuola Secondaria di primo grado le ore di potenziamento saranno utilizzate in: • attività curricolari nelle classi; • sviluppo di progettualità nelle singole classi assegnate e nel plesso (attività di recupero e/o potenziamento, attività di compresenza per la realizzazione di attività a piccoli gruppi, utilizzo della didattica laboratoriale anche a piccolo gruppo, valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati); • Recupero/potenziamento delle competenze in Arte e in Lingua inglese degli

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alunni, in particolare nella classi terze dell'Istituto; • supporto all'inclusione e integrazione di alunni con disabilità; • potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso anche percorsi individualizzati e personalizzati; • sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Responsabile del protocollo e dello smistamento ed assegnazione posta d'istituto in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

Referente per la gestione degli acquisti e il magazzino.

Ufficio per la didattica

Responsabile Ufficio alunni con compiti amministrativi relativi alla gestione degli alunni (iscrizioni, scrutini 1 e 2 quadrimestre, invalsi, ...).

Ufficio per il personale A.T.D.

Referente Ufficio per il personale a tempo determinato e indeterminato dell'istituto scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re18.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivovernole.edu.it/index.php/modulistica->



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

[alunni-e-famiglie](#)

Scuola digitale <https://icvernole.edu.it/servizio/scuola-digitale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito - 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di Ambito, si occupa prevalentemente della formazione dei docenti.

Denominazione della rete: Rete Il Veliero Parlante

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Veliero Parlante è una rete scolastica che opera nel Salento dal 2008 per realizzare innovazione metodologico didattica privilegiando itinerari di didattica delle competenze. Nelle 50 scuole di ogni ordine e grado che afferiscono alla rete si realizzano laboratori didattici ad alta motivazione intorno a compiti di realtà.

Denominazione della rete: Stregati dalla musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. "A. Diaz" aderisce a STREGATI DALLA MUSICA che, nato con l'omonimo progetto di didattica e teatro musicale in tre anni ha già coinvolto più di 50.000 bambini e ragazzi, tra i 3 e i 12 anni, che hanno scoperto l'importanza della tradizione belcantistica italiana, la bellezza dell'Opera, di conoscerne le storie e di saperne cantare le arie più celebri.

Denominazione della rete: SitCOM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto aderisce alla Rete per l'individuazione e la condivisione della figura del Responsabile dei dati Personali previsto dal Regolamento (UE) 2016/679.

Denominazione della rete: **Accordo di rete - Gestione servizio cassa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gestione del servizio di cassa.

Denominazione della rete: **Sicurezza e Formazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" è capofila della Rete "Formazione e Sicurezza" costituita allo scopo di perseguire una migliore economicità e funzionalità, finalizzata alla realizzazione dei seguenti adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008:

- Formazione in ambito sicurezza;
- Individuazione del RSPP.

Denominazione della rete: StarBENE ... Insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete, di cui l'Istituto è ente capofila, ha come obiettivo la realizzazione di attività didattiche e formative volte alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: Convenzione con Università del Salento

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Approfondimento:

Attività di tirocinio



Denominazione della rete: Convenzione con Università di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

Attività di tirocinio - progetti di educazione motoria nella scuola primaria

Denominazione della rete: Convenzione con Oasi Naturale WWF "Le Cesine"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Attività didattiche volte alla promozione di una cultura ambientalista e di uno stile di vita eco-sostenibile

Denominazione della rete: Convenzione con L'Arcobaleno Soc. Coop. Soc.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo collabora con la Coop. L'Arcobaleno che fornisce alla Scuola il servizio di mediazione linguistica e culturale.

Denominazione della rete: Convenzioni con Scuole Secondarie di 2° grado per l'attuazione di percorsi PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

Percorsi di alternanza Scuola-lavoro (PCTO)

Denominazione della rete: Rete STEAM: una didattica per il futuro



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nata per la realizzazione di azioni finalizzate all'innovazione delle metodologie di insegnamento e al miglioramento dell'efficacia didattica per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

E' stato sottoscritto un accordo di rete con l'Istituto Comprensivo di Aradeo per la formazione con i docenti dell'Università del Salento.

Sono proposti i seguenti corsi per i docenti:

-Robotica ed uso della stampante 3D, esperimenti in fisica, esiste sempre una formula.

Per gli alunni della Primaria:

-I soliti ignoti.

Per gli alunni della Secondaria:

-La fisica è un gioco da ragazzi.



Denominazione della rete: Rete "Bully FREE School"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto mira a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie d'interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti degli Istituti coinvolti.

Tra le attività, oltre a quelle che ogni singolo docente metterà in atto all'interno del proprio percorso educativo, ci saranno alcuni incontri con la Polizia Postale ed altre figure istituzionali, la proiezione di un film, l'adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo, la realizzazione di prodotti finali, l'eventuale individuazione di alunni referenti che collaborano con i docenti.

A conclusione del progetto, è prevista la partecipazione degli alunni coinvolti a due concorsi per l'elaborazione di uno slogan che sappia comunicare in maniera efficace i pericoli connessi ad un uso



non corretto dei social e la creazione di un logo anti -cyberbullismo da riportare nelle intestazioni degli Istituti coinvolti che sono: l'Istituto Comprensivo di Martano con Carpignano e Serrano, l'Istituto Comprensivo di Lequile, l'Istituto Comprensivo " Colonna" di Monteroni e l'Istituto Comprensivo di Soleto con Sternatia.

Il nostro Istituto ha ruolo di capofila della rete.

Denominazione della rete: Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Sorveglianza sanitaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Medico competente

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete nata dall'esigenza di provvedere , ai sensi degli obblighi di legge (art. 18 lett. a) del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni) per il servizio di sorveglianza sanitaria, alla nomina di un medico competente per le Istituzioni scolastiche aderenti.



Denominazione della rete: Sguardi d'insieme - Progetto Cinema

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Partecipazione al Bando Cinema 2023

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Sguardi d'insieme: il cinema come strumento di analisi dei conflitti e come linguaggio di inclusione e dialogo. Rete finalizzata alla partecipazione al Bando Cinema 2023.

Denominazione della rete: Rete SMILE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La mission della rete è quella di promuovere Solidarietà, Inclusione, Legalità, Ecosostenibilità valori imprescindibili per la realizzazione di una cittadinanza attiva volta alla piena convivenza civile e democratica.

Scuola capofila: Liceo Statale "Don Tonino Bello" di Copertino.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza per i lavoratori della scuola

Formazione dei lavoratori per la sicurezza a Scuola. La formazione in questione mira alla promozione della cultura della sicurezza in relazione alle disposizioni del decreto legislativo 81/2008

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali, E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La privacy a scuola

Il corso è finalizzato a fornire la formazione di base in materia di privacy e trattamento dei dati personali introdotte dal Regolamento europeo UE 2016/679, insieme agli adempimenti richiesti per adeguarsi alle nuove misure di sicurezza e disposizioni normative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- On-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progettare e valutare nella didattica per competenze

il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla didattica per competenze, alla costruzione di unità di apprendimento, alla realizzazione di compiti autentici e alla valutazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le TIC nella didattica

Realizzare percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze informatiche dei docenti sull'uso delle TIC nella didattica e per la didattica digitale integrata per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking
- Lezioni frontali, E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione amica. La valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado

Il corso intende promuovere una riflessione condivisa sul tema così decisivo della valutazione degli apprendimenti. In particolare intende: - formare docenti in grado di conoscere e sviluppare strategie di valutazione formativa con le competenze; - promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie a definire un'azione didattica coerente con le esigenze della valutazione integrata; - abilitare i docenti all'uso di modelli, strumenti e applicazioni di per lo sviluppo e la promozione di competenze, quali framework nazionali e internazionali, repertori di evidenze, griglie di osservazione, rubriche e griglie di valutazione; - fornire ai docenti strumenti e modelli di valutazione, in particolare riferibili ai diversi livelli e alle tipologie di giudizi sintetici e giudizi descrittivi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Lezioni frontali, E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e transizione al digitale - Ambienti didattici innovativi per una didattica inclusiva

Attività di formazione in servizio del personale docente sull'inclusione ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188/2021 – Nota 27622/2021).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti nelle cui classi sono presenti alunni con disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Lezioni frontali, E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e



dinamiche relazionali

La gestione della classe include tutto ciò che l'insegnante può mettere in atto per incentivare l'interesse e la partecipazione dei suoi studenti nei confronti delle diverse attività di classe e per riuscire a creare ambienti di apprendimento significativi e stimolanti. L'obiettivo è: - Utilizzare le competenze emotive per accedere a uno spazio d'ascolto, in cui ogni studente si può sentire libero di esprimere il proprio personale talento. - Strategie, tecniche e strumenti per far fronte a situazioni problematiche a livello di singolo e di classe. - Realizzare attività per stimolare l'armonia nel gruppo e favorire un clima di classe positivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie e metodologie didattiche innovative: per un apprendimento amico (DADA, Scuola Senza Zaino...)

Corso di formazione sulle metodologie didattiche innovativa: l'alunno artefice del proprio apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione CLIL

Progetto formativo completo pensato per aiutare i docenti e aspiranti tali ad acquisire competenze nella metodologia CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnamento delle discipline STEM

Corso di formazione "L'insegnamento delle discipline STEM per sviluppare competenze per il Futuro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Lingua inglese finalizzato alla certificazione - Livello B1

Corso di lingua inglese di livello B1, finalizzato alla certificazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione al Digitale: Il Registro Elettronico e la Scuola Digitale.

Corso di formazione sulla digitalizzazione dei processi didattici e amministrativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Learning Design e ambienti di apprendimento innovativi

Il corso "Learning Design e Ambienti di Apprendimento Innovativo" ha l'obiettivo di fornire strumenti teorici e pratici per progettare e implementare esperienze didattiche efficaci e coinvolgenti. Attraverso l'approfondimento del concetto di "Learning Design", i partecipanti acquisiranno competenze nella pianificazione di percorsi educativi che integrano tecnologie digitali e metodologie didattiche innovative. Il corso esplorerà anche la creazione e l'uso di ambienti di apprendimento dinamici, sia fisici che virtuali, che supportano lo sviluppo delle competenze del XXI secolo. Al termine del percorso, i docenti saranno in grado di progettare attività didattiche mirate a promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo, favorendo l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Procedimento amministrativo - Segreteria digitale e procedimenti di dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA e personale Amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di Comunicazione e gestione sito web

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Transizione al digitale: la Scuola Digitale

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola